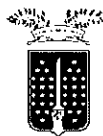


Copia X UFF.



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

(con originale degli
allegati)

Atto N. 1622

N. Mecc. PDET-1649-2013 del 19/06/2013
del 19 / 6 / 2013

Oggetto: Autorizzazione ai sensi del D.Lgs n.387/2003 art. 12 e s.m.i. per il rinnovo della derivazione a fini idroelettrici VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate, sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato dalla Soc. NORD ENERGIA srl, con sede legale in Largo Argentera 3, Borgo S. Dalmazzo (CN).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 21.10.2011 la NORD ENERGIA s.r.l., con sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN) - Largo Argentera n.3, ha presentato **domanda ai sensi del D.Lgs 387/2003, art. 12, comma 3, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica** "per interventi di potenziamento della concessione ai fini idroelettrici VC 00091 per lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" in Comune di Borgosesia e Serravalle Sesia, (Fg. 6 map. 1, 2, 3, 4, 5, 6; Fg. 7 map. 42, 46, 493, 41, 45, 47, 175, 494; Fg. 15 map. 25, 26; Fg. 16 map. 1, 18; Fg. 17 map. 54, 58, 55, 56, 68, 69; Fg. 20 map. 113, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 134, 135, 151, 152, 153 del N.C.T. del Comune di Serravalle Sesia; Fg. 83, part. 1, 20, 118, 138; Fg. 84, part. 76, 163, 164, 165; Fg. 82, part. 69, 163, 224, 227, 229, 801 del N.C.T. del Comune di Borgosesia).

In allegato all'istanza, in data 21.10.2011 (prot. in arrivo n.0093269/000 del 24.10.2011), la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in un intervento per il potenziamento della concessione ai fini idroelettrici VC 00091 per lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non autorizzate.

Si prevede l'incremento della portata massima di concessione dagli attuali $7.50 \text{ m}^3/\text{s}$ a $10.00 \text{ m}^3/\text{s}$ con l'incremento della portata media da $7.00 \text{ m}^3/\text{s}$ a $8.62 \text{ m}^3/\text{s}$.

L'utilizzo da parte della Nord Energia s.r.l. delle portate massime, che di fatto sono già concesse per il primo tratto del canale e non utilizzate dalla Ditta Cugini Sezzano, consente di garantire la funzionalità dell'impianto pur rilasciando le portate del DMV. Inoltre, l'incremento delle portate sulle massime non comporta un impatto della derivazione in quanto questo avviene quando nel corso d'acqua si presentano condizioni ampiamente cautelative per il sistema fluviale. La realizzazione della soglia fissa di sfioro e della paratoria automatizzata laterale, associata alla traversa realizzata in massi ciclopici non intasati da cui si verificano evidenti fenomeni d'infiltrazione, sono a garanzia di un adeguato rilascio delle portate secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia. I Comuni, nell'ambito della procedura autorizzativa dovranno fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

PRECEDENTEMENTE:

In data 28.12.2009 la Società NORD ENERGIA srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), Largo Argentera n.3, aveva depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (Servizio VIA – Settore Pianificazione Territoriale) Via S.Cristoforo 3 Vercelli, ai sensi dell'art.12 comma 2 lettera a) della L.R. n.40/1998, copia degli elaborati del Progetto di *"Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate"* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), allegati alla relativa **domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale** presentata ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98, (prot. di ricevimento n.96254 del 30.12.2009).

La Società proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano "Avvenire" del 24.12.2009.

La Provincia di Vercelli, con nota n.2248 del 11.01.2010 ha sospeso i termini del procedimento, avviato in data 28.12.2009 dalla Società NORD ENERGIA srl, a far data dal 11.01.2010 richiedendo la regolarizzazione della documentazione trasmessa in allegato all'istanza di VIA del 28.12.2009. La Società NORD ENERGIA srl in data 24.02.2010 ha regolarizzato la documentazione trasmessa in data 28.12.2009; i termini del procedimento sono pertanto ripresi dalla data del 15.03.2010, data di convocazione della Conferenza dei Servizi.

La conclusione del procedimento coordinato inerente la fase di Valutazione, è stabilita entro 150 giorni dal 28.12.2009, tenendo comunque conto della sospensione dei termini disposta dall'Autorità Competente dal 11.01.2010 e fatto salvo quanto previsto dall'art.12 comma 6 e all'art.14 comma 5 della L.R.n.40/98. A tal proposito si rammenta che il D.Lgs. n.4 del 16.01.2008, modificativo del D.Lgs.n.152/2006, è entrato in vigore il 13.02.2008, rendendo applicabili da tale data i termini stabiliti dalla L.R.n.40/98.

Dalla data del 15.03.2010 si intende che decorrano i termini di 60 giorni (art.12, comma 2 L.R.n.40/98) per la presentazione delle osservazioni da parte dei Soggetti interessati (art.9 comma 1 L.R.n.40/98) e da parte di chiunque intenda fornire elementi conoscitivi concernenti i possibili effetti dell'intervento (art.14, comma 1 L.R.n.40/98).

In data 25.03.2010 sul B.U.R. n.12 della Regione Piemonte è stato pubblicato, da parte della Provincia di Vercelli - Autorità Competente, la "Comunicazione di avvio del procedimento inerente la fase di Valutazione della procedura di VIA e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati del Progetto" (art.13, comma 1 L.R.n.40/98).

In data 15.02.2010 la Ditta Proponente ha effettuato il pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, in applicazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n.1346 del 31.03.2005, richieste con nota del 11.01.2010 n.0002248.

L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n.41, L.R.n.40/98 (*"Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc....."*), ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R.n.40/98 su richiesta della Società Proponente, che ha motivato tale scelta per la potenziale criticità degli interventi previsti per l'adeguamento della presa, derivante dalla complessità del contesto ambientale della zona.

La Società NORD ENERGIA srl aveva contestualmente (28.12.2009) presentato **istanza, ai sensi del D.P.G.R. n.10/R del 29.07.2003**, al Settore Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (prot. di ricevimento n.95898 del 29.12.2009) **al fine di ottenere la variante alla concessione** assentita con D.P.G.R. n.98-42023 del 29.12.1994 che assentiva di derivare dal Fiume Sesia in Comune di Borgosesia la portata massima istantanea di 10.500 l/sec e la portata media di 10.000 litri/sec, dei quali 7.500 litri/sec destinati alla Nord Energia srl ed i rimanenti 3.000 litri/sec da restituire al Fiume Sesia a monte della presa dei Cugini Sezzano. In variante si prevede di derivare la portata massima di 10.500 l/s e la portata media 8.620 l/s utilizzata per 365 giorni/anno per uso energetico idroelettrico (salto legale 27,84 m; potenza nominale media annua 2.015 kW; produzione media annua 14,37 Gwh con tre turbine Francis installate presso la Centrale di Fabbrica Superiore e due turbine Kaplan installate presso la Fabbrica inferiore con restituzione in Comune di Serravalle Sesia.

Sviluppo della procedura relativo alla sola fase di VIA, precedente e preparatoria alla presentazione della domanda ai sensi del D.Lgs 387/2003 :

In data 28.04.2010 si è riunita la Conferenza dei Servizi, che ha inteso richiedere integrazioni alla Ditta Proponente riguardo tutte le osservazioni avanzate dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, fissando in 90 giorni il termine per poter presentare quanto richiesto.

La Ditta Proponente, con nota pervenuta in data 10.08.2010, ha richiesto proroga di 90 giorni per consegnare le integrazioni richieste in esito alla prima riunione di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2010. La Provincia di Vercelli, con nota n.66200 del 19.08.2010, ha concesso proroga alla Ditta fino al 20 Novembre 2010.

La Società NORD ENERGIA srl, proponente il progetto, in data 19.11.2010 ha depositato documentazione integrativa.

In data 25.01.2011 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, che, per ragioni organizzative dell'Amministrazione Provinciale, è stata rinviata e si è tenuta il 04.02.2011. Nell'ambito di tale riunione la Ditta proponente, sulla scorta di quanto discusso in Conferenza, ha richiesto la sospensione del procedimento per 90 giorni al fine di poter ulteriormente integrare e approfondire la documentazione presentata, da presentarsi entro 90 dal ricevimento del verbale di Conferenza. Il termine è stato prorogato di ulteriori 90 giorni, su richiesta della Ditta Proponente in data 26.05.2011, per

consegnare le ulteriori spontanee integrazioni come indicate in sede di seconda riunione di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2011, al fine di poter definire congiuntamente con i Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia gli aspetti tecnici e amministrativi attinenti la derivazione idrica oggetto di rinnovo.

La Ditta proponente in data 06.09.2011 ha trasmesso documentazione integrativa. Con nota in data 21.09.2011 la Ditta, in accordo con AIPO, ha richiesto di ritardare la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di consentire l'effettuazione delle valutazioni attinenti la traversa sul Fiume Sesia.

Con nota n.0086043 del 03.10.2011 la Provincia di Vercelli ha richiesto alla Ditta la trasmissione di copia cartacea della documentazione integrativa trasmessa in data 06.09.2011 alla Regione Piemonte – Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, per il rilascio dei pareri e/o autorizzazioni di competenza.

In data 23.11.2011 è stata convocata la terza riunione di Conferenza dei Servizi per la fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n.40/98 e s.m.i. La Ditta Proponente, con nota 18.11.2011, ha richiesto ulteriore sospensione del procedimento e il rinvio della Conferenza stessa, al fine di perfezionare la documentazione integrativa inerente la compatibilità idraulica della traversa nel Fiume Sesia, come da indicazioni di AIPO Ufficio di Casale M.to (AL). La Provincia di Vercelli, stante la rilevanza delle valutazioni di competenza di AIPO, con nota n.0102625 del 22.11.2011 ha rinviato la riunione di Conferenza già prevista per il 23.11.2011 al giorno 21.12.2011.

Con nota n. 0105111 del 01.12.2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 21.12.2011, contestualmente allo svolgimento della terza Conferenza dei Servizi convocata per la fase di VIA.

In sede di riunione di Conferenza dei Servizi del 21.12.2011, a seguito delle osservazioni e richieste avanzate da AIPO per la valutazione di compatibilità idraulica della traversa nel Fiume Sesia, la Ditta proponente ha richiesto sospensione dei termini del procedimento per poter fornire ad AIPO gli ultimi approfondimenti. Tali integrazioni saranno fornite dalla Ditta entro il 20 Gennaio 2012 direttamente ad AIPO e consegnate in copia alla Provincia di Vercelli.

Il verbale della conferenza è stato trasmesso alla Ditta e a tutti gli invitati alla Conferenza dei Servizi con nota n. 3022 del 12.01.2012

Con nota datata 16.01.2012, pervenuta anche alla Provincia in data 23.01.2012, la Ditta proponente ha trasmesso ad AIPO la nuova Relazione di Compatibilità Idraulica delle opere nel Fiume Sesia.

L'Ufficio Operativo di AIPO Casale Monferrato con nota n.8458 del 06.03.2012 ha comunicato l'avvenuta trasmissione all'Ufficio Polizia Idraulica di AIPO Parma della relazione istruttoria per il rinnovo della derivazione in oggetto, necessario all'eventuale rilascio della compatibilità idraulica. AIPO Ufficio Operativo di casale Monferrato con nota n. 13130 del 11.04.2012 ha espresso parere favorevole con prescrizioni riguardanti la traversa nel Fiume Sesia.

Con nota pervenuta in data 03.04.2012 la Ditta Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 21.12.2011.

Con nota n. 23521 del 19.03.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 13.04.2012, contestualmente allo svolgimento della Conferenza dei Servizi convocata per la fase di VIA.

La Conferenza dei Servizi del 13.04.2012 sulla scorta di quanto emerso anche nella precedente riunione del 21.12.2012, tenuto comunque conto anche dell'istruttoria già espletata per la fase di VIA nelle precedenti riunioni del 28.04.2010, 04.02.2011, vista la documentazione, pareri e contributi tecnici pervenuti e acquisiti, ritengono concordemente che l'impianto proposto possa essere autorizzato proponendo l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica" di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato con l'istanza in data 21.10.2011, come integrato in data 09.12.2011 e 23.01.2012 dalla Società NORD ENERGIA srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n.3, denominato *"Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate"* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC); l'Autorizzazione Unica è comunque subordinata all'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 21.10.2011, come integrata in data 09.12.2011 e 23.01.2012, e all'attuazione e rispetto di tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza ed emergenti dai pareri, note e contributi tecnici acquisiti.

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 03.04.2012, preso atto che è stato acquisito il nulla-contro del Comando Militare Nord Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari di Torino con nota n.18053 del 03.05.2011, le valutazioni positive di ENEL Distribuzione, il rilascio del provvedimento di autorizzazione unica è comunque subordinato all'acquisizione di residuale documentazione prevista anche dalla Normativa e Provvedimenti di Settore vigenti:

Il Verbale della conferenza dei Servizi è stato inviato alla Ditta Proponente e a tutti gli invitati alla riunione con nota prot. n. 34989 del 07.05.2012.

La Ditta Proponente ha presentato una parte della documentazione richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 13.04.2012 in data 08.05.2012 con nota prot. in arrivo n. 0038445 del 17.05.2012, costituita da:

- Certificato di Destinazione Urbanistica per le aree di competenza dell'impianto idroelettrico in Comune di Borgosesia
- Certificato di Destinazione Urbanistica per le aree di competenza dell'impianto idroelettrico in Comune di Serravalle Sesia

Il Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate della Provincia di Vercelli ha rilasciato la Concessione di Derivazione d'acqua con Determina Dirigenziale prot. n. 3000 del 06.11.2012).

Il Comune di Serravalle Sesia, con nota n. 4387 del 3.05.2012, ha rilasciato parere favorevole "all'attuazione del citato Piano di Risanamento Acustico con le prescrizioni formulate dal Settore Tutela Ambientale e dall'ARPA di Vercelli".

La Ditta Proponente, in data 22.03.13 con nota prot. in arrivo n. 0025970 del 25.03.2013 ha depositato:

- Computo metrico aggiornato dei costi di dismissione
- Dichiarazione in merito al Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico.

Infine, in data 27 maggio 2013, la Ditta Proponente ha presentato istanza all'Amministrazione Provinciale al fine di essere autorizzata ad eseguire i lavori di posa delle barriere protettive lungo il Canale Aranco nel tratto adiacente la S.P. 299 "Novara-Alagna", in comune di Serravalle Sesia, secondo le indicazioni della Conferenza dei Servizi;

1.1 La documentazione presentata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 21.10.2011, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Documentazione amministrativa:
 - Ricevuta di pagamento degli Oneri Istruttori con relativa copia del bonifico;
 - Visura storica senza valore di certificazione (datata 06.10.2011);
 - Dichiarazione antimafia nel certificato camerale (datata 06.10.2011);
 - Copia della carta d'identità e del Codice Fiscale del Sig. Pizzi Adriano, firmatario della domanda;
 - Organigramma del personale adibito alla conduzione dell'impianto;
- Documentazione progettuale:
 - Allegato 1 - Relazione illustrativa;
 - Allegato 1B - Relazione programmatica;
 - Allegato 2 - Analisi idrologica e di produttività;
 - Allegato 3 - Relazione di compatibilità idraulica;
 - Allegato 4 - Piano di manutenzione e gestione delle opere;
 - Allegato 5 - Relazione generale ambientale;
 - Allegato 6 - Relazione geologica;
 - Allegato 7 - Ittiofauna;
 - Allegato 8 - Relazione paesaggistica;
 - Allegato 9 - Relazione di impatto acustico;
 - Allegato 10 - Impatto di cantiere.
 - Tavole:
 - Tavola 1 - Bacino idrografico;
 - Tavola 2 - Planimetria dell'impianto su base CTR;
 - Tavola 3 - Planimetria dell'impianto su base catastale;
 - Tavola 4 - Planimetria stato esistente della traversa;
 - Tavola 5 - Stato di progetto della traversa;
 - Tavola 6 - Traversa in progetto planimetria e sezioni;
 - Tavola 7 - Sezioni e profilo idraulico fiume Sesia presso l'opera di presa;
 - Tavola 8 - Profilo del canale;
 - Tavola 9 - Opera di presa;
 - Tavola 10 - Canale di derivazione: scarico di sicurezza dopo la galleria;
 - Tavola 11a - Secondo scarico laterale al Sesia, stato attuale;
 - Tavola 11b - Canale di derivazione: scarico di sicurezza dopo la galleria;
 - Tavola 12 - Ponte - canale sul Sessera;
 - Tavola 13 - Sezioni tipo del canale di derivazione;
 - Tavola 14 - Planimetria area fabbrica superiore;
 - Tavola 15 - Centrale fabbrica superiore;
 - Tavola 16 - Scarico laterale al torrente Chezza;
 - Tavola 17 - Ponte su Via Dellanegra;
 - Tavola 18 - Centrale fabbrica inferiore;
 - Tavola 19 - Planimetria di cantiere;
 - Tavola 20 - Attraversamento in località Bornate;
 - Tavola 21 - Disposizione delle barriere protettive in Comune di Borgosesia;
 - Tavola 22 - Disposizione delle barriere protettive concordate con amministrazione comunale di Serravalle Sesia;
 - Tavola 23 - Barriere protettive concordate con le amministrazioni comunali.

Documentazione integrata dalla ditta in data 09.12.2011 in seguito alle richieste di AIPO con nota prot. n. 39951 del 2011

- Allegato 1 - Relazione Integrativa
- Allegato 2 – Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della traversa
- Allegato 3 - Relazione tecnico descrittiva del rilievo altimetrico
- Allegato 4 - ESTRATTO PLANIMETRICO traversa mobile ottobre 2011 sovrapp. 2009
- Allegato 5 - Profilo traversa ottobre 2011

Con nota datata 16.01.2012, pervenuta anche alla Provincia in data 23.01.2012, la Ditta Proponente ha trasmesso ad AIPO la nuova Relazione di Compatibilità Idraulica delle opere nel Fiume Sesia.

Documentazione pervenuta in data 03.04.2012 con nota prot. n. 0029128 del 06.04.2012 in base alle richieste della Conferenza dei Servizi del 21.12.2011

- Allegato 11 – Piano di dismissione e delle misure di reinserimento e recupero ambientale
- Allegato 12 – Concessione di derivazione idroelettrica attuale
- Allegato 13 – Impegno alla corresponsione per interventi di dismissione e opere di messa in ripristino
- Allegato 14 – Dichiarazione circa la disponibilità delle aree
- Allegato 15 – Comunicazione effettuate alle soprintendenze

Documentazione pervenuta in data 08.05.2012 con nota prot. n. 0038445 del 17.05.2012 in base alle richieste della Conferenza dei servizi del 13.04.2012

- Certificato di Destinazione Urbanistica per le aree di competenza dell'impianto idroelettrico in Comune di Borgosesia
- Certificato di Destinazione Urbanistica per le aree di competenza dell'impianto idroelettrico in Comune di Serravalle Sesia

La Ditta Proponente, in data 22.03.13 con nota prot. in arrivo n. 0025970 del 25.03.2013 ha depositato:

- Computo metrico aggiornato dei costi di dismissione
- Dichiarazione in merito al Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico.

In data 14.06.2013 ha infine presentato autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000.

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli n.3562 del 12.04.2012 con la quale, in sintesi, comunica che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 151/2011. Richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo. n.81/2008 e s.m.i. relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro. In caso di

presenza di attività ricomprese nell'elenco allegato I al D.P.R. n.151/2011 dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26.07.1965 n.966 con le modalità procedurali di cui al medesimo Decreto.

- Nota Agenzia delle Dogane Ufficio Vercelli n. A7535 del 07.12.2011, tale Ente comunica le modifiche in questione non riguardano l'accertamento dell'energia elettrica prodotta nell'Unità Locale della società istante, si allega il parere completo
- Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP Vercelli n.97940 del 19.12.2011 che evidenzia che dall'esame della documentazione non risultano opere od interventi che ricadano in ambiti di competenza di codesto settore in quanto il fiume Sesia nel tratto considerato risulta essere di competenza di A.I.P.O., cui spetta il rilascio del provvedimento ai sensi del R.D. n.523/1904. Inoltre rileva la richiesta da parte del Proponente, del rilascio della concessione demaniale relativa all'occupazione del sedime demaniale con opere accessorie alla derivazione; tale Ente avvierà il procedimento per il rilascio della suddetta concessione demaniale in seguito ad eventuale giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione unica ex D.Lgs n.387/2003; si allega il parere completo;
- Nota Comando Regione Militare Nord n.18053 del 03.05.2011, con cui, in sintesi, viene espresso nulla-contro alla realizzazione dell'opera
- Nota ARPA Vercelli n.114130 del 22.11.2011 con la quale, riporta la valutazione delle integrazioni fornite dal proponente in data 06.09.2011, sulla base delle richieste precedentemente fatte da Arpa, salvo gli aspetti relativi rischio geologico-idrogeologico di competenza della Regione Piemonte. In sintesi, evidenzia che la Ditta ha sostanzialmente corrisposto alle richieste avanzate riguardo la gestione dei materiali di risulta in fase di cantiere, i ripristini delle piste di cantiere, il piano di gestione delle emergenze in fase di cantiere, gli strumenti di misura e registrazione dei dati di portata del canale, il piano di monitoraggio delle acque, dell'IBE e delle specie ittiche e vegetali e i relativi interventi correttivi da attuare in caso di accertate anomalie, il piano di risanamento acustico delle strutture già presenti. Fornisce comunque indicazioni e prescrizioni da adottare per una corretta gestione della fase di cantiere e della fase di esercizio dell'opera al fine di minimizzare ulteriormente i possibili impatti sull'ambiente.
- Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n.0003897 formalizzato in data del 12.01.2012 con cui, in sintesi, evidenzia alcune prescrizioni che la Ditta dovrà attuare per gli aspetti inerenti le risorse idriche; esprime comunque parere positivo per il rilascio del rinnovo della concessione con ampliamento come richiesto dalla Ditta con l'istanza del 2009. Il rinnovo della concessione potrà essere rilasciato all'esito positivo della Valutazione di Impatto Ambientale, acquisita la compatibilità in linea idraulica delle opere da parte di AIPO;
- Nota Comune di Serravalle Sesia n. 4387 del 03.05.2012 che esprime parere favorevole all'attuazione del Piano di Risanamento Acustico con le prescrizioni formulate dal settore Tutela Ambientale e dall'Arpa di Vercelli;
- Nota AIPO Ufficio Operativo di Casale Monferrato n.13130 del 11.04.2012, con la quale, in sintesi, viene espresso parere favorevole, con prescrizioni riguardanti la traversa nel Fiume Sesia, a condizione che su tutta la lunghezza vengano utilizzati massi del diametro non superiore a cm 120 fino alla quota massima di 332,50 m s.l.m. e che oltre tale quota, e fino alla quota massima della traversa di 336,20 m s.l.m., dovrà essere utilizzato materiale sciolto del diametro massimo di 20 cm, in modo da favorire l'asportazione della medesima durante gli eventi di piena e quindi non determinare un aggravamento delle condizioni di rischio idraulico dell'area.
- Parere favorevole condizionato della Commissione Paesaggistica costituita presso la Comunità Collinare di Gattinara del 21.12.2011 per il Comune di Serravalle Sesia, vedi parere allegato;

- Parere verbale favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio 02 Febbraio 2011 Comune di Borgosesia, vedi parere allegato.
- Nota ENEL Distribuzione inviata via posta elettronica certificata in data 20.10.2011 n. 92595, con cui, in sintesi, prendendo atto di quanto segnalato dal proponente riguardo l'intervento che non attiene agli impianti di ENEL né alla necessità di aumento di potenza del punto di connessione, manifesta valutazioni positive a riguardo dell'intervento in esame.
- Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia n. 30454 del 13.04.2012 con il quale, in sintesi, evidenzia alcune prescrizioni da attuare da parte della Ditta in fase realizzativa delle nuove opere.
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici che con nota n. 1563 del 25.01.2011 ha valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico ed ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con condizioni:

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub **B)** alla presente determinazione;

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata Novembre 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale. In particolare si richiamano:

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- La Società NORD ENERGIA srl non ha presentato istanza per nuova connessione rete elettrica alla ENEL Distribuzione in quanto l'intervento non attiene agli impianti di ENEL né alla necessità di aumento di potenza del punto di connessione;
- ENEL Distribuzione manifesta valutazioni positive a riguardo dell'intervento in esame e ha preso atto, con nota inviata via posta elettronica certificata in data 20.10.2011 n. 92595, che non si necessita di un nuovo preventivo di connessione;
- Il **Ministero dello Sviluppo Economico**, con nota n. 20053 del 16.12.2011 comunica che, qualora si rendano necessarie modifiche o spostamenti di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche interrate quali opere connesse alle opere in questione, o lavori sulla condutture subacquee di energia elettrica, dovrà essere richiesto il nulla osta e/o consenso ai sensi del D.Lgs n. 259/2003 art. 95. Il Proponente, con nota pervenuta il 22.03.2013 (prot. in arrivo n. 0025970 del 25.03.2013), ha dichiarato che l'intervento non comporta la necessità di nuove opere tali da richiedere il rilascio del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Il Proponente ha segnalato al **Comando Provinciale Vigili del Fuoco** di Vercelli che l'attività di produzione di energia idroelettrica non risulta soggetta alle visite e controlli di prevenzioni incendi in quanto non codificata né ai sensi del precedente D.M. 16.02.1982 e nemmeno ai sensi della normativa cogente D.P.R. 01.08.2011 N.151;

- Il **Servizio Pianificazione Territoriale** ha espresso il proprio parere nel corso della Conferenza dei Servizi del 13.04.2012, come riportato nel verbale della stessa;
- L'**Agenzia delle Dogane** - Ufficio di Vercelli, con nota n. 7535 del 7.12.2011 ha comunicato, in sintesi, che le modifiche in questione non riguardano l'accertamento dell'energia prodotta nell'Unità Locale della Società istante.
- La **Soprintendenza per i Beni Archeologici** del Piemonte, con nota n.0001336 del 06.02.2012, in sintesi, conferma il contenuto della propria nota n.12832 del 22.12.2011. Evidenzia che per accertare in modo definitivo l'interesse ed evitare imprevisti in corso d'opera ritiene indispensabile l'esecuzione di accertamenti preliminari ex art.95 del D.Lgs.n.163/2006, rientrando l'opera in oggetto tra quelle di cui alla Legge 09.01.1991 n.10 suscettibili di applicazione dell'attività di archeologia preventiva. Al fine di poter esprimere il parere di competenza richiede che il progetto sia integrato da una relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo i disposti dell'art.95 del D.Lgs. n.163/2006, sulla base di dati e indagini storiche riferite a tutte le aree di intervento di scavo, ed in particolare quelle relative agli sbancamenti di superficie, alle trincee e alle fondazioni dei digestori, delle vasche e di tutte le strutture relative all'impianto. In merito a quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte con nota n.0001336 del 06.02.2012, la Provincia di Vercelli con nota n.0015635 del 22.02.2012 ha evidenziato alla Soprintendenza stessa che, come si evince dagli elaborati progettuali messi a disposizione, le principali opere in progetto consistono in: sistemazione della traversa di presa con la realizzazione di una porzione fissa in massi di cava cementati all'interno dell'alveo del Fiume Sesia, realizzazione di tratti di recinzioni e barriere di sicurezza lungo il canale che da Borgosesia porta l'acqua derivata all'abitato di Serravalle Sesia (ex Cartiera) ove sono allocate le due storiche centrali di produzione di energia idroelettrica; pertanto non pare attinente procedere con indagini storiche e reperimento dati riferite alle aree di sbancamenti di superficie, trincee e alle fondazioni dei digestori, delle vasche e di tutte le strutture relative all'impianto, in quanto queste non risultano essere oggetto di progettazione nell'impianto idroelettrico in esame, attengono, se mai ed in generale, ad altri impianti di produzione di energia elettrica da biogas.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, ed in particolare l'art.3 *"Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione"*, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;

- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente". (non sono certa che ci debbano essere questi richiami)
- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 , con la quale sono stati stabiliti i criteri per il versamento degli importi della cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino ambientale relativi agli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, autorizzati ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387/2003.

Visto inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Organo Tecnico dicembre 2011, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 21 dicembre 2011 e del 13 aprile 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 21 dicembre 2011 e 13 aprile 2012 agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata Novembre 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 24 gennaio 2013:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata dalla Società NORD ENERGIA srl, con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n.3, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Organo Tecnico dicembre 2011, già agli atti della Conferenza dei Servizi del 21.12.2012;

- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 21.12.2012 e del 13.04.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.04.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata dalla Società NORD ENERGIA srl, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 13.04.2012;
- delle osservazioni conclusive e delle prescrizioni rientranti nella Delibera di Giunta Provinciale n. 77 del 17.05.2012 – Giudizio positivo di compatibilità ambientale al cui interno rientra anche l'Autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. e L.R. n.32/2008 (Autorizzazione Paesaggistica);
- della Concessione di Derivazione d'Acqua n. 3000 del 06.11.2012;

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, per il Progetto di "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) - Fg. 6 map. 1, 2, 3, 4, 5, 6; Fg. 7 map. 42, 46, 493, 41, 45, 47, 175, 494; Fg. 15 map. 25, 26; Fg. 16 map. 1, 18; Fg. 17 map. 54, 58, 55, 56, 68, 69; Fg. 20 map. 113, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 134, 135, 151, 152, 153 del N.C.T. del Comune di Serravalle Sesia; Fg. 83, part. 1, 20, 118, 138; Fg. 84, part. 76, 163, 164, 165; Fg. 82, part. 69, 163, 224, 227, 229, 801 del N.C.T. del Comune di Borgosesia, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 – in capo alla Società NORD ENERGIA srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13.04.2012, e tutte le cautele e misure di mitigazione, inserimento e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 21.10.2011, come integrata in data 09.12.2011 e 23.01.2012, e all'attuazione e rispetto di tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza ed emergenti dai pareri, note e contributi tecnici acquisiti. "

Visto che la Ditta Nord Energia srl, in data 27 maggio 2013, ha presentato istanza all'Amministrazione Provinciale al fine di essere autorizzata ad eseguire i lavori di posa delle barriere protettive lungo il Canale Aranco nel tratto adiacente la S.P. 299 "Novara-Alagna", in comune di Serravalle Sesia, secondo le indicazioni della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Società Nord Energia srl, con sede legale in Largo Argentera n. 3, Borgo San Dalmazzo (CN), composto degli elaborati sopra indicati.

al progetto per il "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) Fg. 6 map. 1, 2, 3, 4, 5, 6; Fg. 7 map. 42, 46, 493, 41, 45, 47, 175, 494; Fg. 15 map. 25, 26; Fg. 16 map. 1, 18; Fg. 17 map. 54, 58, 55, 56, 68, 69; Fg. 20 map. 113, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 134, 135, 151, 152, 153 del N.C.T. del Comune di Serravalle Sesia; Fg. 83, part. 1, 20, 118, 138; Fg. 84, part. 76, 163, 164, 165; Fg. 82, part. 69, 163, 224, 227, 229, 801 del N.C.T. del Comune di Borgosesia, in capo alla Società Nord Energia srl, con sede legale in Largo Argentera n. 3, Borgo San Dalmazzo (CN).

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13 aprile 2012 relativamente al progetto per il "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), in capo alla Società Nord Energia srl, con sede legale in Largo Argentera n. 3, Borgo San Dalmazzo (CN);
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n. 387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 13 aprile 2012;
3. Di approvare il Progetto per il "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) Fg. 6 map. 1, 2, 3, 4, 5, 6; Fg. 7 map. 42, 46, 493, 41, 45, 47, 175, 494; Fg. 15 map. 25, 26; Fg. 16 map. 1, 18; Fg. 17 map. 54, 58, 55, 56, 68, 69; Fg. 20 map. 113, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 134, 135, 151, 152, 153 del N.C.T. del Comune di Serravalle Sesia; Fg. 83, part. 1, 20, 118, 138; Fg. 84, part. 76, 163, 164, 165; Fg. 82, part. 69, 163, 224, 227, 229, 801 del N.C.T. del Comune di Borgosesia, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio delle opere per il "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) Fg. 6 map. 1, 2, 3, 4, 5, 6; Fg. 7 map. 42, 46, 493, 41, 45, 47, 175, 494; Fg. 15 map. 25, 26; Fg. 16 map. 1, 18; Fg. 17 map. 54, 58, 55, 56, 68, 69; Fg. 20 map. 113, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 134, 135, 151, 152, 153 del N.C.T. del Comune di Serravalle Sesia; Fg. 83, part. 1, 20, 118, 138; Fg. 84, part. 76, 163, 164, 165; Fg. 82, part. 69, 163, 224, 227, 229, 801 del N.C.T. del Comune di Borgosesia, in capo alla Società Nord Energia srl (CF e CI 02851780045), con sede legale in Largo Argentera n. 3, Borgo San Dalmazzo (CN), nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Si ribadiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 77 del 17.05.2012, di Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
8. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.6 e n. 34 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
9. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
11. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita

dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;

12. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
13. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.sa Manuela RANGHINO)

Rif. numero meccanografico PDET-1649-2013

Oggetto: Autorizzazione ai sensi del D.Lgs n.387/2003 art. 12 e s.m.i. per il rinnovo della derivazione a fini idroelettrici VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate, sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato dalla Soc. NORD ENERGIA srl, con sede legale in Largo Argentera 3, Borgo S. Dalmazzo (CN).

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il ____/____/____ e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li ____/____/____

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li ____/____/____

L'INCARICATO DEL SERVIZIO



PROVINCIA DI VERCELLI

Allegato A

Settore *Formazione – Lavoro e Politiche Sociali –
Cultura – Turismo – Energia – V.I.A. – Istruzione*
Servizio Energia

**Progetto per “*Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale
variante per ottenere lo sfruttamento delle portate
originariamente concesse e non utilizzate*”
sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC)**

**presentato dalla Società Nord Energia srl,
con sede legale in Largo Argentera n. 3,
Borgo San Dalmazzo (CN)**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

Prescrizioni

PRESCRIZIONI DELL'ORGANO TECNICO

Fase di cantiere

- Al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera nella fase di costruzione delle opere si dovrà procedere con bagnatura periodica dei cumuli di terra e delle piste sterrate, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Le aree di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate mediante idonee recinzioni.
- Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate.
- Si dovrà procedere alla pulizia dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere al fine di evitare il deposito di terra e materiali inerti sulle strade asfaltate utilizzate e percorse dai mezzi stessi.
- Gli interventi da realizzare in alveo e sulle sponde del Fiume Sesia (deviazione del corso d'acqua, realizzazione scogliera e opere varie, nonché ripristini dei materiali ghiaiosi costituenti la traversa in alveo, ecc.), dovranno essere gestiti in modo da evitare o minimizzare l'impatto sull'ecosistema fluviale nel suo complesso e sulla fauna ittica in particolare, tenendo in considerazione il periodo riproduttivo della fauna presente e i periodi di massima migrazione lungo il corso d'acqua.
- I lavori in alveo dovranno essere effettuati evitando di deviare completamente il corso d'acqua per garantire la sopravvivenza dell'ecosistema a valle. I lavori in alveo non dovranno essere effettuati dal Mese di Novembre al Mese di Marzo, periodo di riproduzione ed incubazione delle uova dei salmonidi; in ogni caso il monitoraggio della fauna ittica che verrà svolto prima della fase di cantiere, i cui risultati saranno trasmessi ad ARPA e alla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale e Settore Agricoltura, fornirà tutte le indicazioni sulle specie target presenti, consentendo di definire con maggiore precisione il periodo di sospensione dei lavori in alveo.
- Gli interventi in alveo saranno effettuati previa comunicazione ai competenti Uffici Provinciali preposti alla tutela della fauna per le operazioni e tempistiche di recupero e spostamento dell'ittiofauna presente, dando attuazione alle eventuali compensazioni individuate dagli Uffici Provinciali, qualora ritenute necessarie.
- L'eventuale preparazione di manufatti di cemento in loco dovrà essere effettuata in luogo idoneo e distante dall'alveo del Fiume e dal canale di derivazione idrica, le zone di lavoro devono quindi essere isolate dall'alveo. Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici.
- Dovranno essere predisposte tutte le misure atte a evitare la contaminazione del suolo e delle acque superficiali; dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione di eventi incidentali che dovessero comportare versamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo. Si rammenta in ogni caso l'art.242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Qualora si renda necessario provvedere al rifornimento di carburante per i mezzi d'opera o i macchinari all'interno dei cantieri, tali operazioni dovranno essere effettuate in aree con idonee caratteristiche tecniche e atte ad evitare versamenti sul suolo, localizzate ad una buona distanza dal corso d'acqua.
- Le terre e rocce da scavo se trasportate fuori dall'area di cantiere potranno essere escluse dal regime dei rifiuti applicando quanto disposto dall'art.186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Si ricorda, tuttavia, che l'art.185 del D.Lgs. n.152/2006 stabilisce che non rientra nel campo di applicazione della normativa rifiuti (parte IV del D.Lgs. n.152/2006) *"il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato"*.
- Alla conclusione dei lavori dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo dei cantieri garantendo lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati al fine di evitare la

creazione di accumuli permanenti in loco. Il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, incluse le piste utilizzate, dovrà essere attuato in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie.

Fase di esercizio

- Le portate prelevate e rilasciate dovranno essere monitorate in continuo al fine di dare evidenza del rispetto del DMV e di consentire un intervento tempestivo in caso di malfunzionamento dei dispositivi di rilascio.
- La Ditta, prima della messa in esercizio dell'ampliamento di portata richiesto, dovrà inserire al ponte di Bornate un segnalatore di livello massimo dell'acqua nel canale che sia ben visibile al fine di facilitare il controllo e le verifiche del caso.
- Riguardo l'impatto acustico, il piano di risanamento può essere approvato nell'ambito delle procedure relative all'Autorizzazione Unica di cui all'art.12 del D.L.gs. n.387/2003 e s.m.i., previa acquisizione del parere del Comune di Serravalle Sesia, e comunque:
 - Il piano di risanamento acustico dovrà essere realizzato prima dell'ampliamento di portata richiesto e la sua efficacia dovrà essere comprovata tramite l'effettuazione di una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati presso gli insediamenti limitrofi, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale, ove applicabile, sia in periodo diurno che notturno.
 - Entro i successivi trenta giorni dall'avviamento delle macchine con l'aumento di portata richiesto dovrà essere effettuata una nuova campagna di misure fonometriche di verifica, sia in periodo diurno che notturno; dovrà essere inviata dettagliata relazione di perizia asseverata al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA. In caso di accertato superamento dei limiti dovrà essere tempestivamente adottato un piano di interventi finalizzato a ricondurre all'accettabilità l'effetto acustico rispetto ai recettori sensibili.
 - Dovrà essere effettuato, progressivamente fino al raggiungimento della conformità acustica:
 - a) l'inserimento sotto la botola scorrevole di una copertura insonorizzata delle stesse dimensioni dell'apertura, munita lateralmente di guarnizioni in neoprene o simile per l'aderenza con le pareti laterali della soletta in calcestruzzo;
 - b) la messa in opera all'interno del fabbricato di un controsoffitto sospeso;
 - c) l'inserimento di silenziatori nei fori di ventilazione, la sostituzione delle porte con porte insonorizzate, la sostituzione delle finestre con serramenti insonorizzati;
 - d) il rivestimento del muro interno in calcestruzzo con pannello in lana di roccia o muro interno con blocchi fonoassorbenti.Entro i successivi 30 gg dal termine di tutti gli interventi previsti ai punti a), b), c) e d) precedenti, dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici in prossimità dei ricettori, tramite misurazioni da eseguirsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto dei limiti, come da previsioni di piano, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale e dovrà essere inviata dettagliata relazione di perizia asseverata all'Amministrazione Provinciale Settore Tutela Ambientale e ad ARPA Dipartimento Provinciale Vercelli per le valutazioni di competenza. Qualora si riscontrasse comunque un superamento dei limiti dovrà essere ripresentato nuovo piano di risanamento acustico.
 - Dovrà essere comunicata la data di avvio dell'utilizzo delle nuove portate autorizzate anche al Settore Tutela Ambientale dell'Amministrazione Provinciale.

Piano di monitoraggio

- Come richiesto anche da Autorità di Bacino del Fiume Po con nota n.3523 del 07.06.2010 di espressione parere favorevole al rilascio della concessione e alla realizzazione degli interventi, la Ditta dovrà:
 - predisporre ed eseguire un programma di monitoraggio mirato anche alla verifica dell'efficacia dei rilasci coerente con le indicazioni contenute nell'Allegato 3 alla

Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n.4/2006. Tale programma dovrà prevedere un periodo minimo di osservazione di due anni durante i quali dovranno essere indagati tutti gli aspetti relativi allo stato di qualità delle acque e delle componenti biologiche ad esse afferenti. Su richiesta degli Enti competenti dovrà essere resa disponibile la documentazione relativa al monitoraggio anzidetto.

- obbligatoriamente adeguare in automatico i valori del Deflusso Minimo Vitale e/o delle modalità del prelievo qualora, a seguito del monitoraggio di cui al punto precedente, ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte e/o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti per il Fiume Sesia; tale obbligo sarà espressamente riportato nell'atto di concessione.
- Il piano di monitoraggio dovrà indicare i soggetti che si faranno carico di svolgere le diverse attività di monitoraggio previste, le modalità e la frequenza con cui si intende comunicare le informazioni di tale attività.
- Dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'ecosistema fluviale ante operam; il monitoraggio dell'ecosistema dovrà proseguire in fase di cantiere e dopo la messa in esercizio delle opere in progetto, nei tempi e nei modi indicati nel documento "*Integrazioni spontanee – Relazione integrativa*" presentato in data 06.09.2011, con le seguenti indicazioni:
 - Circa il monitoraggio chimico saranno controllati i seguenti parametri in entrambe i punti previsti: pH, T acqua, O₂ disciolto e in %, conducibilità. Risulta opportuno inoltre che la T acqua sia monitorata anche in un punto del tratto sotteso particolarmente esposto al sole e venga valutato il controllo di COD e BOD.
 - Per la caratterizzazione degli ecosistemi acquatico e fluviale il campionamento della comunità di macroinvertebrati bentonici sarà effettuato con il metodo multi habitat proporzionale, come da Direttiva 20/60/CE recepita nell'ordinamento legislativo Italiano dal D.Lgs. n.152/2006 (ex IBE).
 - Nel caso in cui sulla scorta dei dati di monitoraggio la Ditta verifichi un peggioramento dell'ecosistema, dovrà darne tempestiva comunicazione ai Soggetti competenti unitamente ad una proposta di interventi correttivi.

In linea generale

- Per gli aspetti inerenti la compatibilità paesaggistico-ambientale e la coerenza con gli atti di Pianificazione Territoriale, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate da:
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Torino con nota n.1563 del 25.01.2011, in applicazione del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. parte III, di espressione parere favorevole condizionato alla realizzazione dell'intervento, ovvero:
 - il taglio della vegetazione sia limitato al minimo necessario all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza e siano previste idonee opere di compensazione;
 - per le nuove opere, ove le caratteristiche statiche del terreno e le caratteristiche tecniche della derivazione lo consentano, sia limitato al minimo l'uso di calcestruzzo, in favore di soluzioni alternative di ingegneria naturalistica di minore impatto.
 - Commissione Paesaggistica per il Comune di Serravalle Sesia costituita presso la Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino di Gattinara del 21.12.2011 di espressione parere favorevole condizionato alla realizzazione delle opere in progetto, ovvero:
 - nel tratto "Via alla Barca zona Isolone" sia realizzata una ringhiera in ferro costituita da elementi quadri verticali e piatti inferiori e superiori come tipologia tradizionale degli edifici a ringhiera dei centri storici;
 - per quanto riguarda la recinzione prevista nel tratto da fabbrica inferiore a scarico al Fiume Sesia si richiede di schermare la rete in plastica verde con essenze arboree, arbustive autoctone e con disposizione irregolare.
 - Parere Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia 15.12.2011, ovvero:
 - La Ditta dovrà ricercare, in accordo con i Comuni interessati, tipologie di recinzioni più idonee allo specifico contesto, in ragione della loro prossimità al canale storico

“Canale della Cartiera”, al centro storico del Comune di Serravalle Sesia e al bene storico-architettonico Santuario di S.Eusebio, e del loro inserimento nell’ambito di Sistemi paesistico-ambientali di pregio. Particolare attenzione dovrà essere posta per il tratto di recinzione posta in zona “Isolone” e per quello prossimo al Santuario di S.Eusebio direttamente visibile percorrendo la Strada provinciale n.299.

- Per quanto riguarda i tratti di recinzione da realizzarsi lungo la Strada Provinciale n.299, nel tratto prossimo all’incrocio della Provinciale con Via Bruno Buozzi di Serravalle Sesia in affiancamento al canale di derivazione, dovrà essere ricercata una soluzione tecnica idonea con altezza massima di m 1,00; tali soluzioni andranno condivise con il Comune di Serravalle Sesia e dovranno essere autorizzate dal Settore Viabilità della Provincia ai sensi del Codice della Strada.
- Per gli aspetti inerenti la compatibilità in linea idraulica delle opere interferenti il Fiume Sesia, dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate da AIPO con nota di espressione parere favorevole n.13130 del 11.04.2012, ovvero: su tutta la lunghezza vengano utilizzati massi del diametro non superiore a cm 120 fino alla quota massima di 332,50 m s.l.m. e che oltre tale quota, e fino alla quota massima della traversa di 336,20 m s.l.m., dovrà essere utilizzato materiale sciolto del diametro massimo di 20 cm, in modo da favorire l’asportazione della medesima durante gli eventi di piena e quindi non determinare un aggravamento delle condizioni di rischio idraulico dell’area.
- Si fanno salvi i diritti di terzi e si fa salvo ogni altro adempimento e provvedimento futuro che potrà essere adottato da parte degli Enti competenti relativamente alle edificazioni presenti in sponda sinistra del Fiume Sesia nei pressi della traversa di derivazione idrica di Borgosesia.
- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d’arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008.
- In corso d’opera dovranno essere verificati gli assunti di progettazione e, se del caso, intervenire con idonee opere di consolidamento.
- L’attuazione dell’intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato ad alle relative prescrizioni; per quanto di competenza, occorrerà attenersi a quanto indicato negli elaborati tecnici predisposti nella fase progettuale Definitiva.
- Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate dal progetto durante tutta la sua fase di esercizio.
- La Ditta dovrà fornire il supporto tecnico/documentale al Comune di Borgosesia al fine di consentire l’eventuale aggiornamento e/o adeguamento del Piano di Protezione Civile, sulla scorta degli esiti delle valutazioni di compatibilità idraulica effettuate da AIPO riguardo la presenza/mantenimento delle opere di derivazione idrica a scopo idroelettrico interferenti con il Fiume Sesia, ovvero anche in esito di ulteriori e future valutazioni ritenute necessarie dall’Autorità Idraulica competente.
- Per il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione delle opere in progetto, ai sensi della L.R. n.12/2004 e Regolamento n.14/R D.P.G.R. 16.12.2004, da parte del Settore Decentrato OO.PP Vercelli, la Ditta provvederà alla trasmissione allo stesso Settore Regionale di idonea documentazione.
- Riguardo a tutte le opere di mitigazione e inserimento ambientale a verde, si dovrà procedere a cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora, al fine di migliorarne l’attecchimento, per la durata di almeno anni 5, procedendo alla sostituzione delle piante non attecchite.
- La Ditta dovrà rispettare e dare attuazione anche alle ulteriori prescrizioni e condizioni che potranno essere indicate nel disciplinare di concessione per l’utilizzo delle acque che verrà successivamente redatto dal Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli per la sottoscrizione da parte della Ditta stessa.
- Si richiama l’osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo. n.81/2008 e s.m.i. relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro. In caso di presenza di attività ricomprese nell’elenco allegato I al D.P.R. n.151/2011 dovranno essere

osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26.07.1965 n.966 con le modalità procedurali di cui al medesimo Decreto.

- Il Gestore dell'impianto idroelettrico, dovrà provvedere alla trasmissione dei dati relativi alla produzione energetica, annualmente con dettaglio mensile, alla Provincia di Vercelli, ad ARPA, all'A.P.E.V.V. e ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.
- Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.40/98, si dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori, ad ARPA e alla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale e Settore Tutela Ambientale, nonché ai Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.
- Alla dismissione dell'impianto dovranno essere messe in atto tutte le operazioni di smantellamento e smaltimento delle strutture, come previsto dall'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. A tal fine l'esercente l'impianto dovrà presentare, entro mesi 6 dalla scadenza dell'autorizzazione, all'Autorità competente che ha disposto il rilascio dell'autorizzazione a costruire e gestire l'impianto, il dettaglio del progetto di dismissione delle opere.
- Il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione e compensazione ambientale indicati nella documentazione progettuale e tecnico-ambientale presentata in data 28.12.2009 come regolarizzata in data 24.02.2010 e integrata in data 19.11.2010, 06.09.2011, 09.12.2011 e 16.01.2012, nonché di tutte le prescrizioni sopra indicate, nel corso di realizzazione e gestione delle opere, ancorché affidate ad altro Soggetto o Società.

Prescrizioni del Settore Difesa del Suolo:

- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;
- In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti di progettazione e, se del caso, intervenire con idonee opere di consolidamento;
- L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato ed alle relative prescrizioni; per quanto di competenza, occorrerà attenersi a quanto indicato negli elaborati tecnici predisposti dal Dott. Ing. Franco GIRAUDO e dal Dott. Geol. Eraldo VIADA

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n. 185 del 28.09.2009

- Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alle Ditte autorizzate l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, ad APEVV ed al Servizio Energia della Provincia di Vercelli;

Garanzie Finanziarie

all'atto dell'avvio dei lavori devono essere presentate:

- **perizia giurata** con la stima dei **costi** delle misure di reinserimento e recupero ambientale;
- **garanzia finanziaria** (fideiussione bancaria o assicurativa in favore del Comune sede dell'impianto) stabilita nella misura del **50% del valore** per le opere medesime.

Tali documenti devono essere presentati al Comune sede dell'impianto che deve procedere all'accettazione e, in copia, a questa Amministrazione.



PROVINCIA DI VERCELLI

Allegato B

Settore *Formazione – Lavoro e Politiche Sociali –
Cultura – Turismo – Energia – V.I.A. – Istruzione*
Servizio Energia

**Progetto per “*Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale
variante per ottenere lo sfruttamento delle portate
originariamente concesse e non utilizzate*”
sito in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC)**

**presentato dalla Società Nord Energia srl,
con sede legale in Largo Argentera n. 3,
Borgo San Dalmazzo (CN)**

**Procedimento autorizzativo ai sensi dell’art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.**

- Nota Comando Provinciale Vigili del Fuoco Vercelli n.3562 del 12.04.2012
- Nota Agenzia delle Dogane Ufficio Vercelli n. A7535 del 07.12.2011
- Nota Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP Vercelli n.97940 del 19.12.2011
- Nota Comando Regione Militare Nord n.18053 del 03.05.2011,
- Nota ARPA Vercelli n.114130 del 22.11.2011
- Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n.0003897 del 12.01.2012
- Nota Comune di Serravalle Sesia n. 4387 del 03.05.2012
- Nota AIPO Ufficio Operativo di Casale Monferrato n.13130 del 11.04.2012,
- Parere favorevole condizionato della Commissione Paesaggistica costituita presso la Comunità Collinare di Gattinara del 21.12.2011 per il Comune di Serravalle Sesia;
- Parere verbale favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio datato 02 Febbraio 2011 del Comune di Borgosesia;
- Nota ENEL Distribuzione inviata via posta elettronica certificata in data 20.10.2011 n. 92595;
- Parere Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Provincia n. 30454 del 13.04.2012 ;
- nota n. 1563 del 25.01.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di VERCELLI

MESSAGGIO TELEFAX

PROT. N° 3562

del 12/04/2012

Da Comando Prov.le VV.F. di VERCELLI

N. TFX 0161261431

A: PROVINCIA di VERCELLI

N. TFX 0161590332

Settore Pianificazione Territoriale Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3 VERCELLI

Numero Pagine: 1 (inclusa la presente)

Oggetto: Procedimento inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 40/98, e autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio delle opere di cui al Progetto di *"Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate"*, localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia, presentato dalla Società NORD ENERGIA srl, con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), Largo Argentera n. 3.

Trasmissione integrazioni; convocazione Conferenza dei servizi.

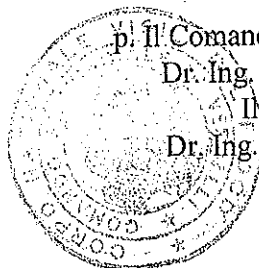
Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si informa che questo Comando, per motivi connessi all'attività di istituto, si trova nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 13-04-2011 presso la "Sala Protezione Civile" di codesta Amministrazione.

Per quanto concerne l'opera in oggetto si comunica che l'attività di cui trattasi non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 2 del DPR 151/2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi".

Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08 e successive modifiche e integrazioni, relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

In caso di presenza di attività ricomprese nell'elenco allegato I al D.P.R. 151/2011, dovranno essere osservati gli obblighi previsti dalla Legge 26/07/1965 n. 966, con le modalità procedurali di cui al medesimo D.P.R.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fine in questione si porgono distinti saluti.



p. Il Comandante Provinciale (a.p.c.)

Dr. Ing. Michele MAZZARO

Il Vice Comandante

Dr. Ing. Corrado ROMANO



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

FAX

771/A
09/12/2011



Vercelli, 09-12-2011

Protocollo: A7535 /VCA

Rif.: prot. n. 0105111 del 01.12.2011

Allegati:

Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Energia
Via S. Cristoforo 3
13100 Vercelli

OGGETTO: Rinnovo della derivazione VC 00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate in Comune di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), Società NORD ENERGIA S.r.l., con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3 e unità locale in Serravalle Sesia (VC) Via alla Cartiera n. 16. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
Comunicazione di avvio del procedimento; convocazione Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto, si comunica che questo Ufficio non parteciperà alla Conferenza di Servizi, indetta da codesta Amministrazione relativa al procedimento amministrativo indicato in oggetto, in quanto le modifiche in questione non riguardano l'accertamento dell'energia elettrica prodotta nell'Unità Locale della società istante, ai sensi del Testo Unico Accise, approvato con D.Lgs. 504/95.

Per il Direttore dell'Ufficio
Dott.ssa Anna Naccaro
Ing. Giovanni Marchetti

DIREZIONE INTERREGIONALE PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
UFFICIO DELLE DOGANE DI VERCELLI

13100 Vercelli, via Dante Alighieri, 36 - Telefono +39 0161 259685 - Fax 0161 257171 - e-mail: dogane.vercelli@agenziadogane.it



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste*

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli

ooppvercelli@regione.piemonte.it

Data **19 DIC. 2011**

Protocollo **97940** /DB14.12

Classificazione 013.200

Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA
Servizio Energia
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

ANTICIPATA VIA FAX

OGGETTO: Progetto di "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate", localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato dalla Società **Nord Energia** srl con sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN).

Procedimento inerente la Fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98

Procedimento di Autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. lgs. 387/2003 e s.m.i.

Convocazione Conferenza dei Servizi

Comunicazioni

In riferimento alle note n. 0102625 del 22/11/2011 e n. 0105111 del 01/12/2011 di codesta Amministrazione, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 21 dicembre 2011, questo Settore ribadisce quanto già precedentemente comunicato con nota n. 30675/DB 14.12 del 26/04/2010, ovvero che dall'esame della documentazione progettuale, disponibile su supporto informatico, non risultano opere od interventi che ricadano in ambiti di competenza dello scrivente Settore (reticolo idrografico di IV e V categoria e non classificato), in quanto il fiume Sesia nel tratto considerato risulta essere di competenza dell'A.I.PO, cui spetta il rilascio del provvedimento ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Per quanto attiene all'occupazione del sedime demaniale con opere accessorie alla derivazione, ovvero l'attraversamento del torrente Sessera con il canale di derivazione, atteso che nella domanda di "Autorizzazione Unica" la Ditta proponente ha chiesto contestualmente il rilascio della concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004, si comunica che a seguito dell'eventuale ottenimento del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione unica ex D. Lgs. n. 387/2003, questo Settore procederà ad avviare il procedimento per il rilascio della suddetta concessione demaniale, ai sensi della L.R. 12/2004 e del suo regolamento attuativo, emanato con D.P.G.R. n. 14/R in data 06/12/2004.

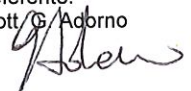
A tale proposito si rammenta che la Ditta proponente dovrà trasmettere allo scrivente Ufficio gli atti conclusivi dei procedimenti di competenza provinciale, corredati della documentazione tecnica di cui all'art. 3 del citato regolamento regionale, in quadruplice copia.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)



referente:
dott. G. Adorno





Mod. Concl. Proc.
PDA-AENC.

COMANDO REGIONE MILITARE NORD

SM - UFFICIO LOGISTICO INFRASTRUTTURE E SERVITU' MILITARI

- Sezione Servitù Militari e Poligoni -

INDIRIZZO TELEGRAFICO: COM RFC I NORD

M_D-E24501 Prot. n. **18053** Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8 10121 Torino, li **03/05/2011**
All. n. Ten.Col. IANNOTTA - ☎ 011 56034650

OGGETTO: T.U. 1775/1933 s.m.i. e L.R. derivate.

Domanda in data 28-12-2009, della Ditta Nord Energia s.r.l. per rinnovo e variante della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Sesia, in Comune di BORGOSIESA (VC).

Pratica n. 714.

Referente della pratica: 1° Mar. Piccirillo Roberto (fax: 01156032744).

N° Protocollo di arrivo : 4017 del 28/01/2011

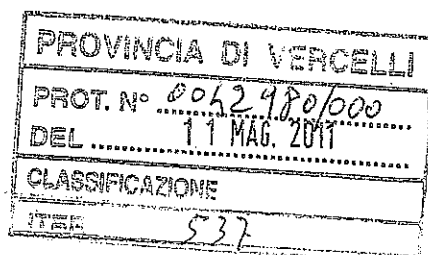
A PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche
Ufficio Risorse Idriche
Via De Amicis, 6

13100 VERCELLI

~~~~~  
Rife: 1) let. n. 0006858 in data 21/01/2011

2) T.U. 1775/1933 e succ. modd.; LL:RR. N. 5/94, 58/95, 49/96; D.P.G.R. 10/R-2003.  
~~~~~

In esito a quanto richiesto con la lettera in riferimento, si esprime **NULLA CONTRO**, per quanto di competenza di questo Comando, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, secondo la documentazione progettuale presentata.



d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. a. (ter.) s. SM Luigi CINAGLIA

0103660-000
24 NOV. 2011



534 -

Prot.n. 14130
Servizio B2.01



Vercelli, li 22/11/2011

Spettabile
Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio VIA
c.a. Dott.ssa M. Ranghino
via S. Cristoforo
13100 Vercelli

Rif. Vs. prot. n. prot.n.0086045 del 3/10/2011, prot. Arpa n. 96978 del 6/10/2011

OGGETTO: progetto "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" localizzato in comune di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC)", presentato dalla Società Nord Energia srl alla Provincia di Vercelli per l'avvio della procedura di VIA ai sensi della LR 40/98 art.12. Trasmissione relazione tecnica.

Con la presente, relativamente a quanto in oggetto, si trasmette il contributo-tecnico scientifico predisposto per quanto di competenza dallo scrivente Dipartimento Arpa.

Distinti saluti.

Allegati:
n. 1 relazione

LT/lt

Laura Trada
Tel 0161 269826
l.trada@arpa.piemonte.it

Il Dirigente responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento Provinciale di Vercelli"
Struttura Semplice "Produzione"

Istruttoria Provinciale per la procedura di V.I.A.

Fase di Valutazione

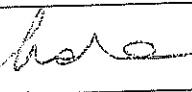
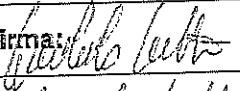
Al sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98

ELABORATO DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Progetto: Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate localizzato in comune di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC)

Proponente: Società Nord Energia srl

Servizio B2.01

Redazione	Funzione: Tecnico SS Produzione Nome: Laura Trada	Data: 21/11/11	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 21/11/11	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile Dipartimento Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 21/11/11	Firma: 

Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa al progetto di "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" localizzato in comune di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC)", presentato dalla Società Nord Energia srl alla Provincia di Vercelli per l'avvio della procedura di VIA ai sensi della LR 40/98 art.12.

Nello specifico, questo documento riporta quanto emerso dopo la valutazione delle integrazioni trasmesse dalla Provincia di Vercelli al Dipartimento (prot.n.0104162 del 17/12/2010, prot ARPA n.142412 del 24/12/2010), e delle ulteriori integrazioni trasmesse dalla Provincia di Vercelli prot.n.0086045 del 3/10/2011, prot.Arpa n.96978 del 6/10/2011.

La presente relazione non tratta gli aspetti relativi rischio geologico-idrogeologico poiché con la D.G.R. n. 33-1063 del 24 novembre 2010 è stata fissata al 1° dicembre 2010 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione dei rischi geologici, che, ai sensi della legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3, sono state trasferite da Arpa Piemonte a Regione Piemonte.

2. Caratteristiche progettuali sintetiche dedotte dal progetto presentato e della documentazione integrativa.

Il progetto prevede il rinnovo della derivazione esistente e la contestuale variante con la richiesta di aumentare le portate in concessione.

In particolare le opere in progetto sono le seguenti:

- realizzazione di una porzione fissa della traversa di presa con annesse opere per il rilascio del DMV e la risalita dell'ittiofauna;
- modifiche agli sfioratori per l'adeguamento alle portate richieste in variante (*"demolizione del sifone Gregotti e sostituzione con una paratoia di sicurezza, idonea all'allontanamento del materiale flottante grossolano; innalzamento dell'attuale soglia di sfioro alla quota di 1,32 m rispetto il fondo alveo. L'innalzamento della quota verrà effettuata con elevazione dei muri esistenti o tramite posa di profilati metallici"*) (cfr pag.30 Relazione Illustrativa).
- adeguamento delle opere esistenti alle nuove normative in materia di regolazione del deflusso minimo vitale e di misura delle portate derivate e rilasciate.

È stato previsto di realizzare una porzione della traversa (di circa 15 m.), attualmente completamente composta da massi ciclopici e sedimenti fluviali, limitando l'uso di calcestruzzo e utilizzando massi di cava, unicamente cementati tra loro negli interstizi (cfr pag.9 Integrazioni spontanee – Relazione integrativa).

La porzione fissa della traversa sarà collocata in destra idrografica del fiume e risulta parzialmente incassata nella sponda fluviale. In tale porzione è prevista la rampa di risalita per l'ittiofauna della larghezza di 5,00 m, costituita da massi cementati con elementi emergenti distribuiti in modo casuale. La pendenza è del 13%.

Lungo la rampa di risalita è convogliato il rilascio del DMV. Il rilascio del DMV in condizioni di magra avverrà in un canale compreso tra la sponda dx e la scala di risalita largo 4,0 m (cfr pag.16 Relazione Paesaggistica).

Per il calcolo del DMV è stata adottata la formula prevista dalla Regione Piemonte con Regolamento Regionale n. 8/R del 19 luglio 2007 (cfr *Analisi idrologica e di produttività*).
DMV_{base} = **5638,44 l/s** arrotondato a **5640 l/s**, pari a 5,64 mc/sec.

Il DMV modulato (modulazione del 10% in base alle portate presenti), calcolato ai sensi del sopracitato regolamento, per 4 mesi/anno ovvero nei mesi di Gen, Feb, Mar, Dic, risulta essere pari alla portata rilasciata, (portata corrispondente all'anno idrologico medio).
Nel caso di anno idrologico scarso, nei mesi di Gen e Feb la derivazione non funzionerebbe e nei restanti mesi verrebbe rilasciato unicamente il DMV modulato.
La modulazione dei rilasci del 10% di DMV verrà erogata tramite infiltrazione attraverso la traversa in ghiaia esistente, "...senza l'impiego di particolari dispositivi meccanici" (cfr pag.26 Relazione Illustrativa).

Dal documento "*Analisi idrologica e di produttività*", pag. 5, tabella, si desume quanto segue:

- portata massima esistente: 7.5 mc/sec – portata massima in variante: 10,50 mc/sec
- portata media esistente: 7 mc/sec – portata media in variante: 8.620 mc/s
- periodo di derivazione attuale e futuro: annuale
- potenza nominale esistente 1538,14 kW – potenza nominale in variante: 2015 kW;
- potenza massima installata: 1455 KW – potenza massima in variante: 1983 KW

La produzione di energia dei due impianti siti a fabbrica Sup e Inf sarà, con il progetto di variante, pari a 14.377.418 kW/h (circa 10.000.00 in Fabbrica Sup e 4.365.399 in Fabbrica Inf).

La Nord Energia S.r.l. intende, con la variante presentata, "*recuperare le portate originariamente concesse e derivate da un'utenza attualmente non più attiva*" (cfr pag.24 Relazione illustrativa).
A pag.10 della "*Analisi idrologica e di produttività*" si parla di "...portate originariamente concesse e non utilizzate", e a pag 2 della Relazione Illustrativa si legge che "Allo stato attuale, la derivazione prevede il prelievo in Borgosesia, loc. Aranco, di una portata massima pari a 105 moduli e portata media pari a 100 moduli, dei quali 75 moduli destinati alla Nord Energia s.r.l., ed i rimanenti 30 moduli da restituire al Fiume Sesia a monte della presa della ditta Cugini Sezzano (cartiera-altra utenza)".

3. Considerazioni

Esaminata la documentazione integrativa, con riferimento alle osservazioni contenute nella precedente relazione predisposta dal dipartimento (prot. n.5515 del 21/1/2011), si evidenzia che la ditta ha sostanzialmente corrisposto alle richieste avanzate e in sintesi si rileva quanto segue:

Cantiere

Per tale fase è prevista la realizzazione di tre aree di cantiere.

Si prende atto che i materiali di risulta determinati dalle operazioni di cantiere nel loro complesso proverranno esclusivamente dalle modifiche a carico dello sfioratore laterale presente alla progressiva 562,8 m (ex rilasci presa Cugini Sezzano). Il materiale scavato/movimentato nella zona dell'opera di presa per la realizzazione della porzione di traversa fissa e per la realizzazione

della savanella temporanea verrà, a chiusura dei lavori, posizionato in alveo a valle della zona di intervento.

Presso lo sfioratore laterale, invece, la ditta provvederà alla demolizione del sifone autolivellante Gregotti e dell'adiacente pozzetto in muratura. I materiali di risulta saranno fondamentalmente:

- cemento e mattoni;
- metalli ferrosi (cfr pag. 12 Integrazioni spontanee – Relazione integrativa).

Circa le piste di cantiere, si prende atto che il tratto aggiuntivo di pista di cantiere prevista nella zona dell'opera di presa, al termine delle lavorazioni verrà ripristinata completamente, riportando l'area allo stato ante-operam, mediante riprofilatura della sponda (cfr pag.14 Integrazioni spontanee-Relazione integrativa).

Suolo

Fase di cantiere

Nella precedente relazione Arpa chiedeva alla ditta di individuare un piano di emergenza da seguire nel caso si verificassero versamenti accidentali sul suolo di sostanze contaminanti.

Si prende atto del Piano di gestione delle emergenze proposto a pag.19 e succ.. della Relazione Integrativa.

- In ogni caso si raccomanda, nelle successive fasi realizzative una corretta gestione del cantiere al fine di evitare versamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti (carburante, oli, cemento ecc..) sul suolo e in alveo.

L'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata mediante recinzione e l'eventuale preparazione di manufatti di cemento dovrà essere svolta in luogo idoneo e distante dall'alveo.

Dovranno essere predisposte tutte le misure atte a evitare la contaminazione del suolo e delle acque superficiali nel caso di incidenti e dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione di eventi incidentali che dovessero comportare versamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo.

Dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo del cantiere al termine dei lavori garantendo lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati al fine di evitare la creazione di accumuli permanenti in loco. Il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, incluse le piste utilizzate, dovrà essere attuato in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie.

Acque superficiali

Si prende atto che ai sensi del Regolamento regionale n° 7/R del 25 giugno 2007 e del *Protocollo d'Intesa per il monitoraggio del canale di derivazione d'acqua* sottoscritto con l'Amministrazione provinciale di Vercelli, ed i Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia, ed in linea con quanto già asserito nella precedente documentazione integrativa, il Proponente ha provveduto nel mese di agosto all'installazione di uno strumento di misura e registrazione in continuo delle portate e dei volumi prelevati.

In conformità a quanto previsto dall'Allegato B al suddetto regolamento regionale,

trattandosi di prelievo da acque superficiali mediante canale con moto dell'acqua a superficie libera, il misuratore di portata è stato posto in una opportuna sezione all'interno del compendio della cartiera, immediatamente a valle del ponte di via Bollea. Per quanto concerne il valore di portata massima, il valore inserito dal fornitore, pari a 12 mc/s, è cautelativamente sopradimensionato rispetto ai valori di progetto, e alle portate attuali presenti nel canale" (cfr pag.24 Integrazioni spontanee – Relazione integrativa).

Attività di monitoraggio

Si prende atto che il Piano di Monitoraggio proposto dalla ditta nelle integrazioni si articolerà in tre fasi: ante operam, cantiere, e post operam (cfr pag.7 e 15 Integrazioni spontanee – Relazione integrativa):

- fase ante operam, volta a disporre dei valori caratterizzanti la situazione attuale, utili per il futuro confronto con la situazione che si verrà a creare una volta realizzata la traversa in progetto. In questa fase verranno definite le specie target presenti allo stato attuale;
- fase di cantiere;
- fase post operam, ossia dopo la messa in esercizio della traversa.

Il monitoraggio ante operam verrà svolto con le stesse modalità, negli stessi punti e con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio post operam.

Il Monitoraggio proposto dalla ditta prevede le seguenti attività:

- analisi chimiche
- indagine I.B.E.
- campionamenti dell'ittiofauna
- verifiche dei ripristini ambientali.

In sintesi, con riferimento alla tabella riportata a pag.16 delle Integrazioni spontanee – Relazione integrativa, per il monitoraggio "IBE" e il controllo "chimico" delle acque, sono previsti 2 campionamenti/anno in ante operam, in fase di cantiere, e per i primi 3 anni di funzionamento dell'impianto, per poi diradarsi negli anni successivi, fino al quindicesimo.

È previsto 1 campionamento dell'ittiofauna in ante operam, e 1/anno per i primi 5 anni.

Gli interventi di compensazione vegetale saranno monitorati 2/anno in fase di cantiere e post operam fino al 3° anno.

Il monitoraggio chimico delle acque è ubicato a monte e immediatamente a valle dell'opera di presa (Tav.01). Il punto di valle coinciderà con il campionamento IBE "…al fine di poter correlare tra loro i dati" (cfr pag.15 Relazione integrativa).

➤ Tutto ciò premesso, nulla avendo da obiettare in via generale sotto il profilo tecnico, si suggerisce quanto segue:

- circa il monitoraggio chimico si propone il controllo dei seguenti parametri in entrambi i punti indicati dalla ditta: pH, T acqua, O2 disciolto e in %, conducibilità. Sarebbe opportuno che la T venisse monitorata anche in un punto del tratto sotteso particolarmente esposto al sole. Da valutare con gli altri soggetti presenti in Conferenza dei Servizi anche il controllo di COD e BOD.
- per la caratterizzazione degli ecosistemi acquatico e fluviale si propone il campionamento della comunità di macroinvertebrati bentonici con il metodo multi habitat proporzionale come da Dir. 20/60/CE recepita nell'ordinamento legislativo italiano dal D. Lgs. 152/2006(ex IBE). Pertanto in

fase ante operam, ovvero prima della realizzazione della traversa, dovranno essere svolti 3 monitoraggi/anno. Dopo la realizzazione della traversa, il monitoraggio proseguirà con 3 campionamenti/anno.

Nel caso in cui, mediante i dati di monitoraggio la ditta verificasse un peggioramento dell'ecosistema, la stessa dovrà tempestivamente comunicarlo ai Soggetti competenti, unitamente ad una proposta di intervento.

Si prende atto e si concorda con quanto riportato nel seguito: *"Nel piano di monitoraggio sono incluse le verifiche dell'attecchimento del materiale vegetale previsto nelle opere di ingegneria naturalistica, nei rinvenimenti, nonché le valutazioni sull'evoluzione della vegetazione degli impianti effettuati lungo il tracciato della condotta"*.

Come precisato a pag.15 delle *Integrazioni spontanee – Relazione integrativa*, gli interventi previsti nel caso in cui le verifiche dell'attecchimento evidenziassero situazioni di criticità, sono i seguenti:

- risemina delle superfici ove gli inerbimenti siano risultati inefficaci;
- sostituzione delle fallanze delle specie arbustive ed arboree piantumate;
- sostituzione delle fallanze nelle scogliere rivegetate con talee di salice;
- irrigazioni di soccorso, se necessarie;
- cure colturali quali sfalci, potature, estirpazione di specie alloctone.

Agenti fisici

Con riferimento alla valutazione d'impatto acustico ed alle successive integrazioni, si evidenzia che la documentazione pervenuta contiene il risultato di alcuni rilievi fonometrici, effettuati in periodo notturno al fine di valutare la compatibilità acustica allo stato attuale, in base ai quali risulta un superamento dei limiti di immissione presso i ricettori denominati 1,2, e 5 e del limite differenziale presso i ricettori 1 e 5.

Detti superamenti sono determinati in parte dall'emissione del canale (47 dB(A)) che contribuisce al livello residuo, in quanto con la centrale spenta non risulterebbe asciutto, ed in parte dal contributo sonoro dello scarico attuale della centrale della Fabbrica Inferiore, in particolare a causa della presenza sul tetto del fabbricato della centrale di due botole scorrevoli non aderenti alla soletta in calcestruzzo.

A tal proposito in relazione si dichiara che il livello di immissione per i ricettori 1, 2 e 5 può essere ridotto attraverso la bonifica dello scarico della centrale, ma rimarrà comunque superiore o uguale a 47 dB(A), essendo questo il livello residuo determinato dal solo canale. In dettaglio viene dichiarato che *"Al fine di rientrare nei limiti differenziali per i ricettori 1 e 5, prossimi alla centrale della Fabbrica Inferiore, è stato proposto alla Nord Energia s.r.l. il seguente piano di bonifica, già in fase di attuazione"*.

Il suddetto piano di bonifica, per il quale non vengono indicati le tempistiche di realizzazione e/o una data di termine lavori, è costituito da differenti fasi, da attuare in sequenza temporale, con verifiche strumentali da effettuare al termine di ognuna, in quanto dopo il termine della messa in opera di una fase, si passerà a quella successiva solo se dai rilevamenti fonometrici i limiti non risulteranno ancora rispettati.

Le fasi previste sono:

Fase 1: inserimento sotto la botola scorrevole di una copertura insonorizzata delle stesse dimensioni dell'apertura.

Fase 2: messa in opera all'interno del fabbricato di un controsoffitto sospeso.

Fase 3: inserimento di silenziatori nei fori di ventilazione, sostituzione delle porte con porte insonorizzate, sostituzione delle finestre con serramenti insonorizzati

Fase 4: rivestimento del muro interno in calcestruzzo con:
pannello in lana di roccia di spessore 10 cm e densità ≥ 70 kg/mc,
muro interno con blocchi fonoassorbenti (LECABLOCCO o MAGNETTI)

La documentazione contiene inoltre una valutazione, effettuata tramite calcoli previsionali, in base ai quali, una volta completata la messa in opera del progetto di bonifica, l'impatto acustico dell'intero impianto con portata a $10 \text{ m}^3/\text{s}$ risulterebbe compatibile con i limiti previsti dal vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

- Ciò premesso, fermo restando, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 52/2000, la competenza della Provincia in merito all'approvazione del piano di risanamento acustico presentato, si ritiene opportuno proporre le seguenti prescrizioni:
- 1. Il piano di risanamento acustico dovrà essere realizzato prima dell'ampliamento di portata richiesto e la sua efficacia dovrà essere comprovata tramite l'effettuazione di una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati presso gli insediamenti limitrofi, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale, ove applicabile, sia in periodo diurno che notturno.
- 2. Entro i successivi trenta giorni dall'aumento di portata richiesto dovrà essere effettuata una nuova campagna di misure fonometriche di verifica sia in periodo diurno che notturno.

Considerazioni conclusive

Seguono alcune considerazioni e proposte di prescrizioni al fine di minimizzare ulteriormente i possibili impatti sull'ambiente:

Fase di cantiere:

- l'abbattimento delle polveri in aria dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e delle piste sterrate, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi;
- l'insieme degli interventi in alveo e sulle sponde (deviazione del corso d'acqua, realizzazione scogliera ecc...), dovrà essere gestito al meglio al fine di evitare un impatto sull'ecosistema fluviale nel suo complesso e sulla fauna ittica in particolare, sia in considerazione del periodo riproduttivo della fauna presente che del periodo di massima migrazione lungo il corso d'acqua. I lavori in alveo non dovranno essere effettuati da novembre a marzo, periodo di riproduzione ed incubazione delle uova dei salmonidi. In ogni caso il monitoraggio della fauna ittica, che verrà svolto prima della fase di cantiere, fornirà tutte le indicazioni sulle specie target presenti, consentendo di definire con maggiore precisione il periodo di sospensione dei lavori in alveo.
- i lavori in alveo dovranno essere effettuati evitando di deviare completamente il corso d'acqua per garantire la sopravvivenza dell'ecosistema a valle. In caso di necessaria interruzione totale, essa dovrà essere il più breve possibile.
- l'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata mediante recinzione, e l'eventuale preparazione di manufatti di cemento dovrà essere svolta in luogo idoneo e

distante dall'alveo. Il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici; le zone di lavoro devono quindi essere isolate dall'alveo.

- dovranno essere predisposte tutte le misure atte a evitare la contaminazione del suolo e delle acque superficiali nel caso di incidenti e dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali versamenti accidentali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione di eventi incidentali che dovessero comportare versamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo. Si rammenta in ogni caso l'art 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- se si provvederà a rifornire di carburante i mezzi d'opera o i macchinari all'interno dei cantieri, l'area su cui avverrà il rifornimento dovrà avere caratteristiche tecniche idonee ad evitare versamenti sul suolo ed essere localizzata ad una congrua distanza dal corso d'acqua.
- a conclusione dei lavori dovrà essere garantito lo smantellamento tempestivo del cantiere garantendo lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati al fine di evitare la creazione di accumuli permanenti in loco. Il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, incluse le piste utilizzate, dovrà essere attuato in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie.
- Le terre e rocce da scavo se trasportate fuori dall'area di cantiere potranno essere escluse dal regime dei rifiuti applicando quanto disposto dall'art. 186 del DLgs 152/06 e sm.i.

Fase di esercizio:

- Le portate prelevate e rilasciate dovranno essere monitorate in continuo al fine di dare evidenza del rispetto del DMV e di consentire un intervento tempestivo in caso di malfunzionamento dei dispositivi di rilascio;
- Il piano di risanamento acustico (descritto nelle relazioni integrative) dovrà essere realizzato prima dell'ampliamento di portata richiesto e la sua efficacia dovrà essere comprovata tramite l'effettuazione di una campagna di misure fonometriche, finalizzata a verificare la conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati presso gli insediamenti limitrofi, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale, ove applicabile, sia in periodo diurno che notturno.
- Entro i successivi trenta giorni dall'aumento di portata richiesto dovrà essere effettuata una nuova campagna di misure fonometriche di verifica sia in periodo diurno che notturno.

Piano di monitoraggio

Il Piano di monitoraggio dovrà indicare i soggetti che si faranno carico di svolgere le diverse attività di monitoraggio previste, le modalità e la frequenza con cui si intende comunicare le informazioni di tale attività.

Dovrà essere monitorato l'effetto del progetto sull'ecosistema fluviale, ante operam, in fase di cantiere e dopo la messa in esercizio, con i tempi e i modi indicati nel documento "Integrazioni spontanee - Relazione integrativa", e tenuto conto delle proposte contenute nella presente relazione al paragrafo "Acque superficiali", di seguito sintetizzate:

Circa il monitoraggio chimico si propone il controllo dei seguenti parametri in entrambi i punti indicati dalla ditta: pH, T acqua, O2 disciolto e in %, conducibilità. Sarebbe opportuno che la T venisse monitorata anche in un punto del tratto sotteso particolarmente esposto al sole. Da valutare anche il controllo di COD e BOD.

Per la caratterizzazione degli ecosistemi acquatico e fluviale si propone il campionamento della comunità di macroinvertebrati bentonici con il metodo multi habitat proporzionale come da Dir. 20/60/CE recepita nell'ordinamento legislativo italiano dal D. Lgs. 152/2006 (ex IBE). Pertanto in fase ante operam, ovvero prima della realizzazione della traversa, dovranno essere svolti 3 monitoraggi/anno. Dopo la realizzazione della traversa, il monitoraggio proseguirà con 3 campionamenti/anno.

Nel caso in cui, mediante i dati di monitoraggio la ditta verificasse un peggioramento dell'ecosistema, la stessa dovrà tempestivamente comunicarlo ai Soggetti competenti, unitamente ad una proposta di intervento.

In ultimo si richiede che il proponente comunichi ad Arpa Piemonte – dipartimento di Vercelli la data di inizio e fine lavori, al fine di permettere a questo Dipartimento di ottemperare alle disposizioni della Regione Piemonte (DGR del 25/10/2004 n. 25-13731)



Settore Tutela Ambientale

Vercelli, 12/11/12

Prot. n. 0003897/000
Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
per *"Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate"*
situata in Comune di Borgosesia e Serravalle Sesia, Nord Energia srl con
sede legale a Borgo S. Dalmazzo (CN)- Largo Argentera 3. Autorizzazione
unica di cui l'art 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.

Conferenza dei Servizi del 21.12.11

Parere di competenza

Provincia di Vercelli
Spett. le Direttore del Settore
Pianificazione e Risorse Territoriali
Dott.sa Manuela Ranghino

Con la presente si trasmette il parere di competenza dello scrivente Settore,
relativamente a quanto in oggetto.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i più
distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

dse



PROVINCIA DI VERCELLI

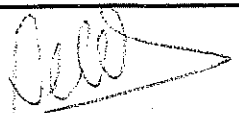
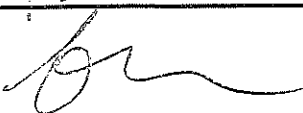
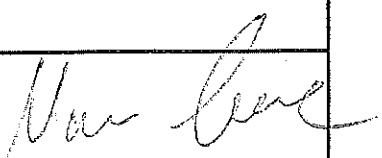
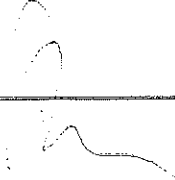
Tutela Ambientale

Oggetto: Parere inerente al rinnovo della derivazione e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate. Impianto situato presso i Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.

Ditta Nord Energia srl con sede legale a Borgo S. Dalmazzo (CN)- Largo Argentera 3.

Parere di competenza.

Conferenza dei Servizi del 21.12.11

Redazione	Funzione: Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate	
	Nome: geom. Francesco Dellarole	
	Funzione: Responsabile del Servizio Impianti Termici e Risparmio Energetico	
	Nome: Per. Ind. Ennio Del Santo	
	Funzione: Responsabile del Servizio Rifiuti/Emissioni e IPPC/Bonifiche	
	Nome: dott.sa Elena Zarantonello	
	Funzione: Istruttore direttivo tecnico del Servizio Rifiuti/Emissioni e IPPC/Bonifiche	
	Nome: dott.sa Paola Carello	
	Funzione: Istruttore direttivo tecnico del Servizio Rifiuti/Emissioni e IPPC/Bonifiche	
Verifica ed Approvazione	Nome: Ing. Nadia Casale	
	Funzione: Responsabile del Servizio Tecnico Informativo Ambientale	
	Nome: geom. Oriana Benazzi	
	Funzione: Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale	
	Nome: Dr. Piero Gaetano Vantaggiato	

PARERE DI COMPETENZA

Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per Rinnovo derivazione e variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originarie e non utilizzate. **Impianto Idroelettrico. Ditta Nord Energia srl.**

Sulla base della documentazione fornita dalla Ditta in merito alla richiesta in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Impianti Termici e Rendimento Energetico

La potenza elettrica nominale autorizzata dell'impianto è di 1583,14 kW e si prevede a detta della Ditta proponente un aumento fino a 1983kW, passando da una portata massima da 7500l/s a 10500 l/s. L'impianto è costituito da 3 turbine Francis nella centrale di fabbrica superiore e da 2 turbine Kaplan nella centrale di fabbrica inferiore.

Dal punto di vista energetico-tecnologico non sussistono particolari problemi.

Gestione risorse idriche integrate

Esperita l'istruttoria di rito, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, contestualmente al procedimento di cui all'art. 12 comma 2 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.

Facendo seguito alle precedenti note del 19.04.2010 e del 25.01.2011, che qui si richiamano integralmente, esaminate le ulteriori integrazioni prodotte dalla ditta Nord Energia srl, **questo Servizio:**

- nel prendere atto delle conclusioni della relazione integrativa di compatibilità idraulica (allegato 4) con la quale il tecnico, sulla base delle verifiche già svolte in sede di progetto esecutivo, poi integrate dalla predetta relazione, deduce la piena compatibilità idraulica delle opere esistenti con la portata massima richiesta in progetto;
- nel prendere atto altresì che è stato installato il misuratore di portata così come prescritto dal protocollo d'intesa sottoscritto con i Comuni di Borgosesia, Serravalle Sesia e la Provincia di Vercelli, ancorché al momento i termini stabiliti dalla normativa in materia, sono stati reiterati;
- nel considerare che è stato previsto, come prescritto dal regolamento approvato con D.P.G.R. 25.06.2007 n. 8/R, il rilascio del DMV ideologico pari a lt/sec 5640;
- nel considerare altresì che non sono state presentate domande concorrenti;
- acquisiti i prescritti pareri, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, da parte dell'Autorità di Bacino del Po, del Comando Militare di Torino e dell'Arpa di Vercelli;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in data 28.12.2009 della ditta Nord Energia di rinnovo e contestuale variante della concessione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4961 del 16.10.2007, fatte salve le seguenti condizioni:

- l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie al caso in questione ed in particolare **quello in linea idraulica dell'AIPO** relativamente alle opere da mantenere e da realizzare ex novo sul fiume Sesia in Comune di Borgosesia;
- l'inserimento nel disciplinare di concessione, che sarà predisposto allo scopo, di tutte le prescrizioni richieste dai vari Enti nelle varie Conferenza dei Servizi in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il parere favorevole è subordinato, oltre che alle prescrizioni sopracitate, anche alle ulteriori prescrizioni e condizioni che saranno indicate nel già citato disciplinare di concessione che verrà successivamente redatto e sottoposto preventivamente all'attenzione della ditta proponente.

Impatto Acustico

Dalla valutazione di impatto acustico, datata settembre 2011, emerge che:

1. presso la Fabbrica Superiore (R6 – R8) il clima acustico attuale è compatibile con l'incremento di portata massima da 7,50 a 10,50 mc/s, l'unico superamento riscontrato è infatti determinato dal traffico;
2. presso la Fabbrica Inferiore (R1 – R5) i valori di clima acustico notturni variano da 49 a 52 dBA, superiori al limite di immissione di 45 dBA. Il superamento è determinato in parte dall'emissione del canale (47 dBA) che contribuisce al livello residuo, in quanto anche con la centrale spenta non risulterebbe asciutto, in parte a due aperture presenti sulla soletta del fabbricato che ospita le turbine. Al fine di rendere il clima acustico di quest'area compatibile con l'incremento di portata, è stato predisposto un piano di bonifica acustica, attualmente in corso d'opera, che ridurrà i livelli di rumore sulle facciate delle abitazioni fra 45 e 47 dBA (a seconda della vicinanza del canale);
3. attualmente il livello differenziale della centrale della Fabbrica Superiore è rispettato, mentre quello della Fabbrica Inferiore è superato sui ricettori 1 e 5. La bonifica presentata permetterà di rientrare al di sotto del limite differenziale notturno di 3 dB; al termine dei lavori di bonifica dovranno essere eseguite le misure di collaudo al fine di verificare strumentalmente il rispetto dei limiti differenziali;
4. l'impatto acustico futuro, calcolato sommando al livello residuo (determinato dal canale) l'emissione delle turbine e dello scarico, con portata pari a 10,50 mc/s, non determina superamenti del limite differenziale;
5. i valori di immissione restano superiori, nell'area della Fabbrica Inferiore, a 45 dBA presso le abitazioni più prossime al canale, che già contribuiva nel livello residuo a questo superamento;
6. il canale va considerato una sorgente del clima acustico attuale in quanto non sarebbe comunque vuoto anche con la centrale spenta, in quanto funge da canale di scarico della Fabbrica Superiore ed ha una sua portata indipendente dall'impianto (in parte in concessione alla Cartiera, in parte costituita da acque provenienti dal paese che convogliano in esso). A seconda del periodo dell'anno e della piovosità dunque varia la portata del canale.

Visti pertanto, i superamenti dei limiti di immissione presso i ricettori 1, 2 e 5 nonché il superamento del limite differenziale presso i ricettori 1 e 5, è stato presentato il seguente piano di risanamento acustico:

Fase 1: inserimento sotto la botola scorrevole di una copertura insonorizzata delle stesse dimensioni dell'apertura, munita lateralmente di guarnizioni in neoprene o simile per l'aderenza con le pareti laterali della soletta in calcestruzzo.

Fase 2: messa in opera all'interno del fabbricato di un controsoffitto sospeso.

Fase 3: inserimento di silenziatori nei fori di ventilazione, sostituzione delle porte con porte insonorizzate, sostituzione delle finestre con serramenti insonorizzati.

Fase 4: rivestimento del muro interno in calcestruzzo con pannello in lana di roccia o muro interno con blocchi fonoassorbenti.

Dato atto che ai sensi dell'art.4 comma 1 lettera f) della Legge Regionale n.52 del 20 ottobre 2000 la Provincia approva, sentiti i Comuni interessati, i piani di risanamento acustico predisposti dai titolari di imprese produttive sia di beni sia di servizi soggette ad autorizzazioni ambientali di competenza provinciale.

Considerato che il piano di risanamento acustico presentato è indispensabile e preliminare all'attivazione delle nuove portate della centrale idroelettrica, può essere approvato nell'ambito delle procedure relative all'autorizzazione unica di cui al D.Lgs n.387/2003, previa acquisizione del parere del Comune di Serravalle Sesia nell'ambito della Conferenza dei Servizi autorizzativa per il procedimento stesso, con le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi previsti dal piano dovranno essere tutti realizzati **prima** dell'attivazione delle nuove portate derivate e comunque **non oltre 6 mesi** dalla data del provvedimento di autorizzazione:
 - a) inserimento sotto la botola scorrevole di una copertura insonorizzata delle stesse dimensioni dell'apertura, munita lateralmente di guarnizioni in neoprene o simile per l'aderenza con le pareti laterali della soletta in calcestruzzo;
 - b) messa in opera all'interno del fabbricato di un controsoffitto sospeso;
 - c) inserimento silenziatori nei fori di ventilazione, sostituzione delle porte con porte insonorizzate, sostituzione delle finestre con serramenti insonorizzati;
 - d) rivestimento del muro interno in calcestruzzo con pannello in lana di roccia o muro interno con blocchi fonoassorbenti.
2. entro i successivi **30 gg dal termine** di tutti gli interventi previsti ai punti a), b), c) e d), dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici in prossimità dei ricettori, tramite misurazioni da eseguirsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto dei limiti, come da previsioni di piano, con particolare attenzione alla verifica del criterio differenziale e dovrà essere inviata dettagliata **relazione di perizia asseverata** all'Amministrazione Provinciale – Settore Tutela Ambientale ed al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli, per le valutazioni di competenza;
3. se si riscontrerà comunque un superamento dei limiti dovrà essere ripresentato nuovo piano di risanamento acustico;
4. dovrà essere comunicata la data di avvio delle nuove portate autorizzate anche all'Amministrazione Provinciale – Settore Tutela Ambientale;
5. entro i **successivi 30 gg** dalla data di **avvio** delle nuove portate dovrà essere effettuata una nuova campagna di misure fonometriche, tramite misurazioni da eseguirsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto dei limiti di piano previsti e dovrà essere inviata dettagliata **relazione di perizia asseverata** all'Amministrazione Provinciale – Settore Tutela Ambientale ed al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli.

Terre e rocce da scavo

Si ricorda, tuttavia, che l'art. 185 del D.Lgs 152/06 stabilisce che non rientra nel campo di applicazione della normativa rifiuti (parte IV del D.Lgs 152/06), "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato".

Qualora dall'attività di scavo si generino terre e rocce non destinate al riutilizzo ai fini della costruzione nel sito da cui sono state scavate (come disciplinato dall'art. 185 del D.Lgs 152/06), queste dovranno essere classificate come rifiuti e come tali dovranno essere gestite a meno che la Ditta non presenti, ai fini della sua approvazione, il Piano di Gestione delle Terre e Rocce da scavo come stabilito dalle "Linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 186 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152" emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. 24-13302 del 15 febbraio 2010.

8161A 03.05.012



Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

Comune di Serravalle Sesia

UFFICIO TECNICO

e-mail: ufftecnico.serravalle.sesia@reteunitaria.piemonte.it

Prot. n. 1387
Risposta a nota N.
del

13037 Serravalle Sesia, 03/5/2012
Corso Matteotti, 184
U.T.C. Tel. 0163 450091
Fax 0163 452989

Oggetto: procedimento inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art.12 della L.R. 40/98, relativo al Progetto di "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato dalla Soc. Nord Energia srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN).

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO - integrazioni
Parere di competenza



Spett.le
PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica
SERVIZIO V.I.A.
FAX 0161 590332

Spett.le
PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
FAX 0161 255570

L'Amministrazione comunale visto il piano di bonifica della fabbrica inferiore contenuto nell'elaborato di Valutazione di Impatto Acustico integrativa, pervenuto agli atti dell'Ente scrivente in data 06/10/2011;
visto il parere espresso, con nota prot. 0003897 del 12/01/2012, dalla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale;
visto il parere espresso, con nota prot. 114130 del 22.11.2011, dall'ARPA di Vercelli;
esprime parere favorevole all'attuazione del citato Piano di Risanamento Acustico con le prescrizioni formulate dal Settore Tutela Ambientale e dall'ARPA di Vercelli.



IL SINDACO
Massimo



Prot. 13130

Casale Monferrato 11/04/2012

Ala Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio V.I.A.
Via S. Cristoforo n. 3
13100 VERCELLI

0031536-000
17 APR 2012

E p.c. Alla Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia montana e Forestale
Via Petrarca n. 44
10126 TORINO

534

OGGETTO: (PI VC 1152 – 1853) Procedimento inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 40/98, e di autorizzazione unica alla costruzione e esercizio, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per le opere inerenti il Progetto di "Rinnovo della Derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate" localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), presentato dalla Società Nord Energia s.r.l. con sede in Borgo San Dalmazzo (CN) Largo Argentera n. 3.
Trasmissione integrazioni; convocazione Conferenza dei Servizi.

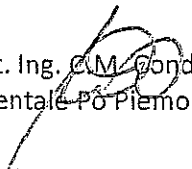
Il sottoscritto Dirigente della Sub Area Orientale del Po Piemontese, in data 06 Marzo 2012 con nota prot. n. 8454, inoltrava all'Ufficio Polizia Idraulica dell'AIPo di Parma la relazione istruttoria inerente il rinnovo della derivazione in oggetto.

Quest'ultimo, dopo aver preso in esame :

- La documentazione progettuale e le integrazioni alla *Relazione di Compatibilità Idraulica* elaborate sulla base delle richieste emerse nel corso della Conferenza dei Servizi del 21.12.2011;
 - La relazione istruttoria assunta al protocollo in data 22.03.2012 con il n. 0010660
- rispondeva con nota n. 0012223 del 03 Aprile 2012.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Dirigente esprime **parere favorevole**, a condizione che su tutta la sua lunghezza vengano utilizzati massi del diametro non superiore a cm 120 fino alla quota massima di 332,50 m s.l.m. e che oltre tale quota, e fino alla quota massima della traversa di 336,20 m s.l.m., dovrà essere utilizzato materiale sciolto del diametro massimo di 20 cm, in modo da favorire l'asportazione della medesima durante gli eventi di piena e quindi non determinare un aggravamento delle condizioni di rischio idraulico dell'area.

Distinti saluti

Dott. Ing. 
Dirigente Sub Area Orientale PO Piemontese

Referenti: P. O: 
Geom. Gianluigi Savini

21/12/2011 788/A
Regione Piemonte

Provincia di Vercelli

Comune di Serravalle SesiaC.F. 82002190021
P.IVA 00210440020

Tesoreria Comunale: Cassa di Risparmio di Torino Ag. Borgosesia c/c/p 15735137

FAX

Prot. _____

Data: 21/12/2011

DA: UFFICIO TECNICO

ARIENTAA: Geom. ROMBELLITel. 0163/450091
FAX 0163/450191Tel. _____
FAX 0161 590332N° fogli 3 compreso il presenteOggetto: Ditta NORD ENERGIA snc
CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/12/2011

Come dai accordi telefonici le trasmetto parere Commissione
Locale per il Paesaggio relativo al Progetto di Rinnovo della
deviazione " Ditta NORD ENERGIA -
Cordiali saluti

Il Responsabile
Pera Mut Arch, Enrica

Legge 30 dicembre 1991, n. 412 - Art. 6 comma 2

Salvo che per gli atti aventi valore normativo, le comunicazioni tra Amministrazioni Pubbliche, Enti Pubblici, Regioni ed Enti Locali che avvengano via telefax, sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.

	COMUNITÀ COLLINARE AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO CORSO VALSESIA N° 112 - 13045 GATTINARA (VC) e-mail info@comunitacollinare.it Tel 0163.826697 - Fax 0163.827470
---	---

VERBALE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

L'anno 2011 addì VENTUNO del mese di DICEMBRE, alle ore 09,30, nell'ufficio tecnico del Comune di Gattinara, Corso Valsesia, n. 117, regolarmente convocata, si è riunita la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, istituita con D.G.C. n. 25, in data 21 maggio 2009 e validamente riconosciuta dalla Regione Piemonte, con D.D. n. 311, in data 22 giugno 2009, avente a oggetto: "Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio".

Sono presenti i Signori:

N.	NOME COGNOME	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
1	Raffaella ROLFO	Presidente	x	
2	Andrea MUSANO	Componente	x	
3	Stefano CERUTTI	Componente		x
4	Massimo RONDANIN	Componente		x
5	Carlo CANNA	Componente	x	

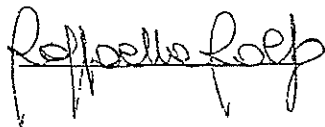
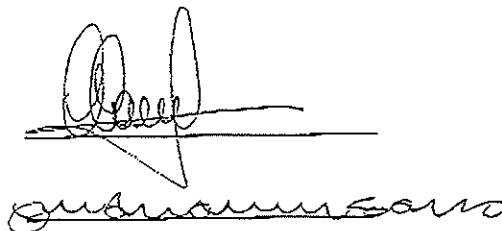
Riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi del "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio", il Presidente sottopone al parere della Commissione, la pratica presentata da Pizzi Adriano in qualità di legale della ditta Nord Energia Srl, con sede in Borgo San Dalmazio (CN), per il progetto: "RINNOVO DELLA DERIVAZIONE VC00091 E CONTESTUALE VARIANTE PER OTTENERE LO SFRUTTAMENTO DELLE PORTATE ORIGINARIE CONCESSE E NON UTILIZZATE", trasmesso in data 20 DICEMBRE 2011, da eseguirsi nel Comune di Serravalle Sesia.

Indi,

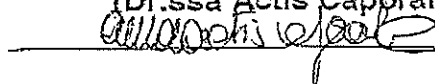
- Vista la D.C.C. n. 5, in data 9 aprile 2009, con cui è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio";
- Vista la Deliberazione di Giunta n. n. 25, in data 21 maggio 2009, con cui è stata istituita la Commissione Locale per il Paesaggio;
- Vista la D.D. n. . 311, in data 22 giugno 2009, avente a oggetto: "Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio";
- Vista la documentazione progettuale presentata;

Sulla base di quanto sopra esposto, la Commissione esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 4 del L.R. n. 32 in data 1/12/2008, a condizione che:

Nel tratto "Via alla Barca zona Isolone" sia realizzata una ringhiera in ferro costituita da elementi quadri verticali e piatti inferiori e superiori come tipologia tradizionale degli edifici a ringhiera dei centri storici. Per quanto riguarda la recinzione prevista nel tratto da fabbrica inferiore a scarico al Fiume Sesia si richiede di schermare la rete in plastica verde con essenze arboree, arbustive autoctone e con disposizione irregolare.

IL PRESIDENTE**I COMPONENTI**
**II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Dr.ssa Actis Capprale Anna)



VERBALE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

DEPOSITATO IN RELAZIONE CUI
P. 1/12/2011
C. 119

L'anno 2011 addì 02 del mese di febbraio con inizio alle ore 11.00,

n.° 119

nella sede Comunale di Borgosesia, regolarmente convocata, si è riunita la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO nelle persone dei signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1) PANDOLFO Arch. Orazio	PRESIDENTE	☒	☐
2) CORRADINO Arch. Germana	MEMBRO	☐	☒
3) SILLANO Arch. Carlo	MEMBRO	☒	☐

assistita con funzioni di Segretario dal funzionario Lidia Segato, delegata dal Segretario Comunale nonché dal Responsabile del procedimento geom. Bielli Fabrizia.

Riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi del "Regolamento delle modalità di formazione e funzionamento della Commissione locale per il paesaggio", dichiarata aperta la seduta, il Presidente sottopone al parere della COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, la seguente pratica

DOMANDA

presentata da NORD ENERGIA S.r.l. (C.F.: 02851780045), sede in BORG SAN DALMAZZO, Largo Argentera n. 3, nell'interesse PROPRIO

pervenuta in data 23/12/2009 prot. n. 22736

registrata al pubblico registro delle Pratiche edilizie dell'anno 2010 in pari data al n. 378

per RINNOVO DELLA DERIVAZIONE VC 00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate

da eseguirsi in Canale Manifattura

sull'immobile identificabile, in base al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Borgosesia, sul foglio di mappa n. , particella/e:

in base a progetto redatto dallo Studio Ingegneria Ferrari e Giraudo, con studio in Cuneo,

Preso atto che l'intervento di cui trattasi ricade, in base al P.R.G.C. - "Variante Generale 2000" approvata con D.G.R. n. 8 - 13112 del 26/07/2004, in zona di tipo: z

ed in base alla carta di sintesi degli elaborati geologico-tecnici del P.R.G.C. - "Variante Generale 2000", in zona di classe: z

LA COMMISSIONE

Vista la relazione tecnica esposta nell'Istruttoria;

Visto il comma 3, dell'art. 148, del D.Lgs. 42/2004;

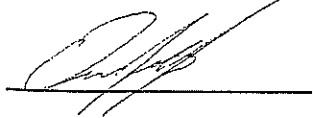
con n. _____ astensioni, voti favorevoli n. 2, contrari n. _____

ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 32 dell'1/12/2008

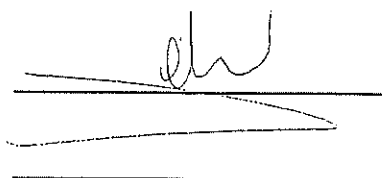
ESPRIME PARERE

- **FAVOREVOLE**

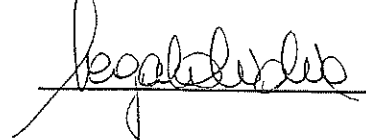
IL PRESIDENTE



I MEMBRI



IL SEGRETARIO



Zimbra

vernali@provincia.vercelli.it

± Font size -

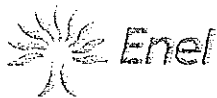
Ufficio Protocollo - avviso di notifica.

Da : SAVIOLO GIANNI <saviolog@provincia.vercelli.it>

gio, 20 ott 2011, 09:55

Oggetto : Ufficio Protocollo - avviso di notifica.**A :** vernali@provincia.vercelli.it, erbetta@provincia.vercelli.it

Il protocollo numero 92595, dell'ente PROVINCIA DI VERCELLI, AOO 000 protocollato da E01562, SAVIOLO GIANNI, 158 è stato assegnato di competenza in data 20/10/2011 09:46, Oggetto: Conferenza dei servizi per rinnovo/modifiche ad impianto idroelettrico proponente Società Nord Energia nei comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia..



Distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETE PIEMONTE E LIGURIA

10121 Torino Centro, Casella Postale 210 - via Alfieri, 10
F +39 0117412927
eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/SVR/PRE

Spett.le
PROVINCIA VERCELLI
SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
Via San Cristoforo 3
13100 VERCELLI VC
ITALIA
Pec:
presidenza.provincia@cert.provincia.ver
celli.it

Oggetto: Conferenza dei servizi per rinnovo/modifiche ad impianto idroelettrico
proponente Società Nord Energia nei comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia.

In relazione all'oggetto e a quanto trasmessoci con Vostra del 11/10/2011 prot. 1584541 prendiamo atto di quanto segnalato dal proponente a riguardo dell'intervento in domanda che non attiene ai nostri impianti né alla necessità di aumento di potenza del punto di connessione.

Pertanto, pur rimanendo in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento, ci è gradita l'occasione per manifestare **le nostre valutazioni positive** a riguardo dell'intervento di cui sopra.

Rimaniamo a disposizione per concordare eventuali aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente Anticipiamo che in assenza di sostanziali elementi di novità, che potranno nell'eventualità essere comunicati a Umberto Camurri tel. 0185-995903 e-mail: umberto.camurri@enel.com, non parteciperemo alla prossima conferenza deliberante al riguardo.

Puntualizziamo inoltre che la nostra precedente **Enel-DIS-13/10/2011-1607173** deve ovviamente ritenersi superata.

Tale corrispondenza è stata generata da un refuso informatico e/o indirizzo erroneo di spedizione che non ha permesso in tempi rapidi il recapito a nostre mani del CD allegato alla Vostra sopra citata.

Con l'occasione siamo a comunicare l'indirizzo aggiornato, la e-mail della posta elettronica certificata nonché il numero di fax, al quale vorrete gentilmente fare riferimento per indire le conferenze dei servizi che si rendono necessarie nell'espletamento della Vostra attività nel territorio da Voi amministrato.



Id. 9416544



Distribuzione

Sempre all'indirizzo di cui sotto Vi preghiamo di indirizzare gli inviti e la necessaria documentazione, nonché tutta la corrispondenza in genere.

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETE PIEMONTE E LIGURIA - PRE
10121 Torino Centro, Casella Postale 210 - via Alfieri, 10
eneldistribuzione@pec.enel.it
Fax +39 011-7412927

Comunichiamo inoltre che, in via di correttezza, la nostra Unità Pianificazione Rete (sig. Umberto Camurri - tel. +39 0185-995903 - mail: umberto.camurri@enel.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Sempre alla nostra Unità, nei casi che riterrete più opportuni, potete indirizzare eventuali istanze di privati o di studi professionali che necessitano di preventivi accordi con noi per la preparazione delle conferenze citate.

Ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Roberto Ruggiano
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:

Copia a:

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/ZO/ZOVC
ZONA VERCELLI

Settore
Viabilità, Difesa del Suolo, Protezione Civile

Servizio Geologico e Difesa del Suolo

Vercelli, li 13/04/2012

Prot. n°30454

Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Procedimento inerente la fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art.12 della L.r. 40/98, e di Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del D.lgs 387/2003 e s.m.i., relativo al progetto di "Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate", nei Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia (VC). Proponente società NORD ENERGIA srl.

c.a. Al Responsabile del Procedimento di VIA
Geom. Claudio MOMBELLI
SEDE

 Al Responsabile del Procedimento
di Autorizzazione Unica
Sig.ra Emanuela BROGLIA
SEDE

In riferimento a quanto in oggetto, alla relativa documentazione progettuale presentata ed a quella integrativa, questo Settore comunica che dall'istruttoria relativa alla componente "Sottosuolo" non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto. Nel segnalare che la presente valutazione non entra nel merito della correttezza dei calcoli e degli assunti di progettazione, di competenza esclusiva dei professionisti incaricati, si prescrive il rispetto delle seguenti condizioni:

1) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;

2) In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti di progettazione e, se del caso, intervenire con idonee opere di consolidamento;

3) L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire in conformità al progetto presentato ed alle relative prescrizioni; per quanto di competenza, occorrerà attenersi a quanto indicato negli elaborati tecnici predisposti dal Dott. Ing. Franco GIRAUDO e dal Dott. Geol. Eraldo VIADA.

Si resta in attesa delle determinazioni che verranno assunte dalla Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Caterina SILVA)



Riferimenti: Michele Cressano

Tel. 0161 / 590.235

Fax 0161 / 21.31.84

e-mail: cressano@provincia.vercelli.it

e-mail Ente: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Riferimenti: Giovanni Bullano

Tel. 0161 / 590.327

Fax 0161 / 21.31.84

e-mail: bullano@provincia.vercelli.it

e-mail Ente: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Provincia di Vercelli

Settore Viabilità, Difesa del Suolo, Lavori Pubblici, Edilizia non Scolastica, Protezione Civile

Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161-590.408 • Fax 0161-21.31.84 • E-mail: segreteria@provincia.vercelli.it



Torino, 25 MAR 2011

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*
*Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

→ Alla Provincia di Vercelli
Settore Pianificazione territoriale
Servizio V.I.A.
Via S. Cristoforo, 3
VERCELLI



SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI

p.c. Alla Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione
e Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10143 TORINO



DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. n. 15630.34.10.08/128

Risposta al foglio
Vs. protocollo n. 0104159 del 17/12/2010
Ns. protocollo n. 427 del 11/01/2011

0011683/000
03 FEB. 2011

S34

OGGETTO: **BORGOSIESA E SERRAVALLE SESIA (VC) - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Conferenza dei Servizi del 25/01/2011 - Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate**
Istanza: Società Nord Energia srl

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale per la Società Nord Energia srl per il rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate.

Vista la documentazione integrativa trasmessa in allegato alla nota prot. n. 427 del 11/01/2011;

Vista la relazione integrativa allegata all'istanza;

Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che:

- il taglio di vegetazione sia limitato al minimo necessario all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza e siano previste idonee opere di compensazione;
- per le nuove opere, ove le caratteristiche statiche del terreno e le caratteristiche tecniche della derivazione lo consentano, sia limitato al minimo l'uso di calcestruzzo, in favore di soluzioni alternative di ingegneria naturalistica di minore impatto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luisa Papotti

L'incaricato dell'istruttoria
Arch. A. Argiroffi

A. Argiroffi

[Signature]